

IESS - ISTITUTO EUROPEO DI STUDI SUPERIORI

Documento del Consiglio di Classe

Liceo Scientifico

Classe 5^A

Anno Scolastico 2024/2025

Reggio Emilia, 15 maggio 2025

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI	pag 4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag 6
3. DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag 8
4. METODO DIDATTICO	pag 10
5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI	pag 11
6. SCELTE METODOLOGICHE E RIMODULAZIONE DEI PROGRAMMI	pag 13
7. INS. DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) SECONDO IL METODO CLIL	pag 14
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag 16
9. PROGRAMMAZIONI PER MATERIA	
9.1 Lingua e Letteratura Italiana	pag 20
9.2 Storia	pag 26
9.3 Geopolitica	pag 34
9.4 Educazione Civica	pag 40
9.5 Filosofia	pag 45
9.6 Inglese	pag 54
9.7 Matematica	pag 66
9.8 Fisica	pag 71
9.9 Scienze Naturali	pag 77
9.10 Storia dell'Arte	pag 84
9.11 Educazione Religiosa	pag 89
9.12 Scienze Motorie	pag 91
9.13 Nuove tecnologie	pag 94
10. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI	pag 99

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate** completa quest'anno il corso di studi iniziato con l'anno scolastico 2020 - 2021 e affronta l'Esame di Stato. Il curriculum del corso è strutturato in un primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il piano di studi, modificato rispetto alle indicazioni ministeriali in base alle scelte di autonomia scolastica, è il seguente:

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Cultura classica	2	2			
Lingua inglese	4*	4*	4*	4*	4*
Storia e Geografia	4	4			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Geography e geopolitica			2**	2	2
Educazione Ambientale, Civica e Cittadinanza	1	1	1	1	1
Scienze e laboratori STEM	4	4	5	5	5
Storia dell'arte e disegno	2	2	1	1	1
Informatica e Nuove tecnologie	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Educazione religiosa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tempo scuola settimanale (ore)</i>	<i>28,33</i>	<i>28,33</i>	<i>28,33</i>	<i>28,33</i>	<i>28,33</i>
<i>Numero settimane</i>	<i>35</i>	<i>35</i>	<i>35</i>	<i>35</i>	<i>35</i>
<i>Tempo scuola annuale (ore)</i>	<i>991,67</i>	<i>991,67</i>	<i>991,67</i>	<i>991,67</i>	<i>991,67</i>

(*) Un'ora settimanale con insegnante madrelingua

*(**) Disciplina in lingua inglese.*

Le ore indicate nel quadro orario sono di 50 minuti.

Rispetto alle indicazioni ministeriali, le differenze sono le seguenti:

- potenziamento delle ore d'Inglese, anche con il supporto di insegnanti madrelingua;
- potenziamento della Cultura Classica;
- potenziamento della Geografia al biennio e Geography/Geopolitica anche in lingua inglese al triennio;
- ed. Ambientale ed. Civica già dalla classe prima.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe

Gli alunni componenti la classe 5^A sono elencati nella seguente tabella in cui si evidenzia la provenienza dall'anno scolastico precedente.

	Studenti	Classe di provenienza
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		

La classe 5^A è composta da diciannove studenti, tredici maschi e sei femmine, tutti provenienti dalla classe quarta del nostro Istituto ad eccezione di una studentessa, proveniente dal Liceo Aldo Moro (trasferimento a dicembre 2024).

Sono presenti due alunni con BES e due con PFP.

La classe ha subito, soprattutto nel corso del primo biennio, un lieve ridimensionamento riconducibile quasi esclusivamente a esiti scolastici negativi.

Andamento didattico-disciplinare

La 5^A si presenta come un gruppo classe che, fin dal primo biennio, si è caratterizzato come solidale e affiatato al proprio interno. Gli studenti sono collaborativi e rispettosi del ruolo degli insegnanti; talvolta si è palesato come un gruppo disponibile al dialogo e al confronto costruttivi.

Nel corso del triennio in particolare si è potuta notare una generale progressione nell'autonomia e nell'efficacia del metodo di lavoro, così come nell'impegno e nell'acquisizione dei contenuti, che ha permesso agli alunni di conseguire risultati discreti, buoni o ottimi; tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi attesi.

La classe condivide diverse materie non di indirizzo con il parallelo corso LINGUISTICO fin dalla classe 1^A, ad esempio Italiano, Storia e Filosofia.

Nel corso del triennio, tutti gli studenti hanno svolto il PCTO per almeno 90 ore complessive, i cui risultati concorrono anche alla determinazione dei crediti formativi in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.

3. DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Disciplina insegnata	Continuità didattica
Correggia	Antonio	Fisica	Sì (dalla IV)
Gialdini	Roberto	Matematica	Sì (dalla II)
Preziosi	Stefano	Lingua e letteratura italiana	Sì (dalla I)
Derlindati	Eleonora	Scienze naturali	Sì (dalla II)
Corradini	Monica	Lingua straniera (Inglese)	Sì (assente in III)
Soloperto	Francesco	Religione cattolica	Sì (dalla III)
Lenzini	Francesco	Storia dell'Arte	Sì (dalla I)
Zanichelli	Riccardo	Storia e Filosofia	Sì (dalla III)
Zanichelli	Riccardo	Geography e Geopolitica	Si (dalla III)
Zanichelli	Riccardo	Ed. Civica	Sì (dalla III)
Rossi	Gabriele	Scienze Motorie e Sportive	Sì (dalla III)
Fauteux	Jasmine	Madrelingua (Inglese)	Sì (dalla II)
Dall'Aglio	Giulia	Informatica e nuove tecnologie	Sì (dalla IV)

Nel corso dei cinque anni la continuità didattica è venuta raramente a mancare, in conseguenza dell'**avvicendamento dei docenti**, come si evince dalla tabella che segue:

MATERIE	N° insegnanti nei 5 anni
Lingua e letteratura italiana	1
Cultura classica	1
Lingua inglese	2 (2ML)
Storia e Geografia	1
Storia e Filosofia	1
Matematica	2
Fisica	2

Scienze naturali	2
Storia dell'arte	1
Informatica e nuove tecnologie	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	2

4. METODO DIDATTICO

In relazione alle singole discipline, la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare, è stata curata dai singoli insegnanti in base alle esperienze pregresse e alle indicazioni raccolte e condivise durante le riunioni per indirizzo e per materia di inizio anno; si è cercato, quanto più possibile, di sincronizzare e/o armonizzare lo svolgimento dei contenuti dei singoli programmi, valorizzando così i collegamenti interdisciplinari al fine di incoraggiare negli studenti un approccio unitario.

Il metodo didattico IESS, accanto alla tipologia di lezione tradizionale frontale e guidata, finalizzata a garantire una preparazione puntuale, esauriente e consapevole, prevede un approccio prevalentemente laboratoriale e cooperativo, che ha consentito agli alunni la partecipazione attiva al processo di apprendimento e la progressiva acquisizione di autonomia nella assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti. Quest'ultima strategia si è rivelata particolarmente proficua nelle discipline scientifiche caratterizzanti il corso di studi.

Due, infatti, sono i principi che hanno improntato le linee educative e l'itinerario didattico di questo quinquennio, principi che hanno presieduto, più di dieci anni fa, alla nascita della scuola stessa e che abbiamo sempre considerato come valori dai quali non prescindere: la convinzione che "si impara insieme" e "facendo esperienza sul campo".

In quest'ottica sono state compiute scelte significative, tra le quali vi è senza dubbio quella di strutturare tre lezioni quotidiane da 100' minuti ciascuna, al fine di permettere l'alternanza di un approccio teorico/frontale e uno pratico/attivo in seno ad ogni lezione; inoltre, contestualmente allo sforzo profuso per rafforzare e concretizzare le caratteristiche peculiari del nostro istituto attraverso esperienze educative "fuori dalla scuola" (progetti internazionali, scambi con l'estero e accoglienza di scuole straniere), si è dato ampio spazio ad incontri "in diretta" con esperti del mondo scientifico, artistico e letterario per ampliare gli orizzonti culturali ma anche per cercare radici di crescita nel territorio.

A questo si aggiunge la suddivisione dei quadrimestri in tre periodi, in luogo della tradizionale calendarizzazione; tale suddivisione ha favorito il costante monitoraggio dell'apprendimento e, di conseguenza, l'intervento di consolidamento o recupero ove si sia presentata la necessità.

Queste linee educative, didattiche ed organizzative hanno guidato con continuità le scelte del Corpo Docente lungo tutto il corso di studi e hanno avuto di volta in volta una parte significativa nella programmazione (contenuti e metodi) dei Consigli di classe.

In questo alveo ci siamo mossi, questi sono gli strumenti con i quali abbiamo cercato di condurre - almeno in parte e certamente in diversa misura - ciascuno dei ragazzi al "livello di maturazione" che più era loro proprio.

5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI

In osservanza al regolamento ministeriale e delle disposizioni relative all'esame di stato 2024/2025, il CdC ha valutato di svolgere le simulazioni di Prima prova, di Seconda prova e del colloquio orale.

Simulazione di prima prova

Nel corso dell'anno sono state effettuate **due simulazioni** di prima prova (13/02/2025 e 09/05/2025), utilizzando una rielaborazione della traccia ministeriale e predisposta dal docente di materia in conformità al DM del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 26 novembre 2018, n. 769, concernente i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e al DM del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 novembre 2019, n. 1095, riguardante il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i decreti successivi ed in particolare quello ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67.

Durante le prove gli studenti hanno potuto consultare il dizionario della lingua italiana.

Si allega il testo delle prove:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario).

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Per la valutazione della prima prova scritta, sulla base dei quadri di riferimento nazionali, sono state utilizzate le griglie di valutazione delle diverse tipologie allegate al presente documento.

Simulazione di seconda prova

Nel corso dell'anno è stata effettuata **una simulazione** di seconda prova (11/04/2025), avente come oggetto **Matematica** e predisposta dal docente di materia in conformità al DM n. 164 del 15/06/2022, "Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62" e la nota direttoriale prot. AOODGOSV n. 23988 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto "Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento", nonché i decreti successivi ed in particolare l'ordinanza ministeriale n. 13

del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67.

Gli studenti si sono avvalsi della sola calcolatrice scientifica. Si allega il testo della prova. Per la valutazione della seconda prova scritta, in osservanza ai predetti decreti, è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata al presente documento.

Simulazione colloquio orale

A seguito dell'ordinanza ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67, il CdC ha valutato di impostare la simulazione del colloquio secondo le disposizioni. Nei giorni dal 22 al 30 maggio 2025 si svolgerà una simulazione di colloquio con la partecipazione dei soli docenti delle materie oggetto d'esame.

Nel corso della simulazione, che coinvolgerà in modo sistematico tutti gli alunni, gli studenti dovranno dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione fra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera, attraverso l'analisi del materiale scelto dalla commissione interna;
2. di saper esporre, analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante un lavoro multimediale, una esperienza svolta nell'ambito del PCTO;
3. di aver maturato le competenze di Educazione civica.

Prove Invalsi

Le Prove Invalsi sono state svolte in data 04/03/2025 (Italiano), 05/03/2025 (Matematica) e 06/03/2025 (Inglese).

6. SCELTE METODOLOGICHE E RIMODULAZIONE DEI

PROGRAMMI Educazione civica

In accordo con le linee guida stabilite dalla legge 92 del 19 agosto 2019, facendo riferimento all'ordinanza ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 e a seguito di sperimentazioni svolte negli anni precedenti, la scuola ha introdotto a partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento di Educazione civica. In particolare, il percorso è stato così organizzato:

BIENNIO

- Educazione digitale: svolta dall'insegnante di Informatica (1 ora a settimana, nell'ambito degli insegnamenti di Nuove Tecnologie);
- Educazione ambientale: svolta dall'insegnante di Scienze (1 ora a settimana, curricolare); il coordinatore responsabile del percorso didattico, dunque anche della valutazione, è l'insegnante di Scienze.

TRIENNIO

- Cittadinanza e costituzione: svolta dall'insegnante di Storia e Filosofia (1 ora a settimana, in uno spazio orario curricolare appositamente dedicato);
- Educazione finanziaria: svolta dall'insegnante di Storia e Filosofia (1 ora a settimana, nello spazio orario dedicato ad educazione civica);
- il coordinatore responsabile del percorso didattico, dunque anche della valutazione, è l'insegnante di Storia e Filosofia;
- nel corso del quinto anno, i docenti di materia hanno affiancato il coordinatore responsabile nella programmazione, nelle lezioni e nello sviluppo dei materiali didattici.

7. INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) SECONDO IL METODO CLIL

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti alla classe due progetti 'Soft' CLIL e due progetti 'Hard' CLIL che hanno coinvolto a vario titolo le seguenti discipline: storia, filosofia, inglese ed educazione civica, per un totale di 22 ore. La metodologia didattica seguita ha incluso lezioni frontali, letture di testi in lingua, visione di video e discussioni in aula. La conoscenza e la comprensione dei contenuti proposti sono state valutate nel corso delle verifiche orali e/o scritte di fine periodo. Nel dettaglio, i progetti svolti sono stati i seguenti:

INGLESE-FILOSOFIA (4 ore):

Il tuffo nell'inconscio - The Plunge into the Unconscious

Il progetto ha avuto come obiettivo l'analisi e l'approfondimento del processo di emersione dell'inconscio nel panorama culturale europeo di fine Ottocento e inizio Novecento, con particolare riferimento ai suoi risvolti filosofici e letterari.

1. Aspetti principali della teoria psicanalitica di Sigmund Freud;
2. S. Freud e T.S.Eliot;
3. Il complesso di Edipo.

INGLESE-STORIA (4 ore):

La decolonizzazione – What Happened to Caliban?

Nell'ambito del progetto, sono stati analizzati (anche sulla base di fonti in lingua) il contesto della decolonizzazione e, in particolare, il processo di acquisizione dell'indipendenza delle ex-colonie inglesi. Il fenomeno è stato approfondito anche dal punto di vista letterario, attraverso la lettura e l'analisi di testimonianze di autori anglofoni.

1. The end of British Empire: What happened to Caliban?
 - William Shakespeare, 'THE TEMPEST' (1611)
 - Spettacolo teatrale ad opera della compagnia 'Teatro delle Due', regia di Alessandra Cortesi
2. Colonial discourse vs colonial counter discourse
 - Act I, Scene ii: Prospero and Caliban

3. Postcolonial literature: the rhetoric of empire and its reversal
 - Bernardine Evaristo's 'Blonde Roots' (2008)

SCIENZE (IN INGLESE- 6 ORE)

Climate change and fossil fuels

Il progetto ha approfondito le tematiche relative all'Agenda 2030 sulla sostenibilità. In particolare sono stati affrontati i temi riguardanti l'inquinamento atmosferico in relazione al cambiamento climatico; é stato fatto un approfondimento sui combustibili fossili e sulla produzione di combustibili alternativi quali il bioetanolo; é stato affrontato il problema dell'inquinamento causato dai polimeri plastici.

1. Air pollution and climate change
2. Petroleum, a fossil fuel; ethanol as a fuel
3. The plastic problem

EDUCAZIONE CIVICA (IN INGLESE - 8 ore)

Citizenship and equality: liberal political paradigms in comparison

Il progetto ha presentato i caratteri fondamentali della riflessione filosofico-politica contemporanea a proposito della giustizia sociale, distinguendo tra giustizia distributiva e giustizia come riconoscimento. Gli studenti sono poi stati attivamente coinvolti nell'analisi e nella presentazione dei principali approcci liberali alla giustizia distributiva: Rawls e la "giustizia come equità", Dworkin e "l'egualitarismo della sorte", Sen e il "capability approach", Nozick e il "libertarismo".

Multicultural Citizenship: struggles for recognition in plural societies

Nell'ambito della discussione dell'eguaglianza come riconoscimento, il progetto ha fornito agli studenti i più essenziali elementi relativi ai fondamenti teorici e alle diverse forme di cittadinanza multiculturale, ai diritti ad essa connessi (es. diritti di rappresentanza speciale, diritti di esenzione per minoranze...) e alle problematiche che essa solleva (es: la tutela delle "minoranze nelle minoranze"). Si sono poi esaminati alcuni casi di studio concreti relativi al rapporto tra religione e cittadinanza liberale (es. divieto di indossare il velo nei luoghi pubblici).

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono stati strutturati per rispondere al meglio agli interessi educativi e formativi degli studenti, offrendo loro la possibilità di svolgere esperienze significative.

In seguito al recepimento delle linee guida per i PCTO, mantenendo le esperienze di stage presso strutture del territorio, è stato progettato un percorso formativo triennale che include anche l'insegnamento di Educazione civica. Gli obiettivi da conseguire per il PCTO e per Educazione civica sono spesso sovrapponibili e per questo è sembrato utile farli convergere, ottimizzando così le attività offerte dalla nostra scuola.

In particolare l'esperienza dei PCTO si è svolta con le seguenti modalità:

Obiettivi:

Consolidare le **competenze di indirizzo** e le **competenze trasversali** per un consapevole **orientamento** al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

Competenze Trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Orientamento:

Maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Durata complessiva:

NON INFERIORE a **90 ore**, da svolgersi nel triennio.

Esperienze ammesse:

1. Progetti interni di Orientamento proposti dalla scuola.
2. Partecipazione ad Open day e ad altre iniziative promozionali della scuola.
3. Esperienze svolte per l'acquisizione dei crediti formativi (vedi documento apposito).

Attività

Attività di orientamento e Open day

Progetti di orientamento proposti dalla scuola.

Partecipazione ad Open day e ad altre iniziative promozionali della scuola.

Attività culturali

Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale-
tecnico, con rilascio di certificazione finale.

Corsi di formazione, laboratori, stage e attività di
orientamento, svolte presso Università e Centri di

Frequenza di corsi di lingue, in Italia o all'estero, con esame finale
e con certificazione delle competenze finali acquisite.

Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR
(Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française,
Cervantes), attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto
alla classe di appartenenza (B2 per la lingua
inglese, B1 per le altre lingue).

Scambi con l'estero e progetti internazionali organizzati dalla
scuola o da enti esterni alla scuola.

Esperienze di studio o lavoro all'estero.

Frequenza scolastica all'estero.

Partecipazione a percorsi finalizzati a conseguire il doppio
diploma scolastico (USA, UK, ...) con certificazione finale
del diploma acquisito.

Partecipazione a concorsi a livello internazionale, nazionale o locale.

Attività musicali svolte all'interno dei conservatori musicali,
o equivalenti, della durata annuale.

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI.

Partecipazione certificata a progetti gestiti dall'Istituto
insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...),
che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e
pratico (laboratori) in orario scolastico e extrascolastico.

Partecipazione certificata a convegni, conferenze, stage ed
iniziative di carattere culturale.

Stage e attività di orientamento svolta fuori dall'orario
scolastico, certificate dal referente.

Incontri certificati con esperti, in orario scolastico o extra-scolastico.

Uscite didattiche e partecipazione a manifestazioni e spettacoli
di rilevante contenuto culturale (con certificazione di partecipazione).

Attività sportive

Partecipazione ai campionati studenteschi d'Istituto.

Attività sportive svolte da "studenti atleti", nell'ambito dell'apposito programma nazionale promosso dal Ministero.

Attività lavorative

Stage svolti presso aziende ed enti.

Attività lavorative individuali.

Attività di volontariato

Attività educative certificate svolte presso parrocchie, associazioni di volontariato, enti di servizio alla persona o al territorio.

Per i dettagli di tutte le attività relative ai PCTO svolte dai singoli alunni si fa riferimento alla documentazione caricata nell'E-Portfolio sulla piattaforma Unica.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Nel corso del corrente anno scolastico, i docenti si sono formati sulla didattica orientativa, intesa come approccio educativo e formativo avente la finalità di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Obiettivi

- coniugare gli obiettivi di **apprendimento della disciplina** in modo armonioso con lo **sviluppo personale** di studenti e studentesse;
- aiutare gli studenti a scoprire i propri **punti forti e deboli** anche attraverso i **contenuti disciplinari**;
- coinvolgere gli studenti in attività che richiedono **responsabilità e autonomia**;
- esplicitare la **funzione orientativa** di ogni disciplina per facilitare momenti di **autovalutazione**;
- supportare la costruzione di un **progetto di vita**, non solo scolastico o lavorativo.

Gli interventi di ciascun docente si sono focalizzati sul potenziamento delle *competenze di base e trasversali*, con particolare riguardo a:

- comunicazione efficace,
- corretta acquisizione ed interpretazione di un'informazione,

- capacità di modellizzazione,
- capacità di collaborare,
- abilità di risolvere problemi.

Nel corso dell'anno scolastico, sono inoltre state svolte diverse attività didattiche con una peculiare valenza e finalità orientativa:

Disciplina	Contenuto
Interdisciplinare	Seminario sulla preparazione ai TOLC – docente UNIMORE
Interdisciplinare	Nano-BioElettronica: ai confini fra biochimica, chimica e fisica- docente UNIMORE
Chimica	La chimica e le nuove frontiere dei materiali – docente UNIMORE
Interdisciplinare	Lezioni su autocoscienza del sé attraverso il pensiero di Freud – madrelingua inglese
Interdisciplinare	Lezioni su crisi personale e ricerca di uno scopo, legata a letteratura: Modernismo – madrelingua inglese
Inglese	Preparazione alle Certificazioni linguistiche (e relativo esame Cambridge)
Interdisciplinare	Ciclo di incontri “Il mondo in classe” ISPI
Educazione civica	Moduli didattici su istituzioni internazionali e diritti umani
Storia e filosofia	Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive: scrittura argomentativa- lavoro su retorica
Interdisciplinare	Analisi di casi su temi di geopolitica
Matematica	Analisi di modelli di crescita o decadimento applicati in biologia, economia o fisica
Matematica	Problemi di ottimizzazione (massimi e minimi) applicati all'economia (massimizzazione dei profitti o minimizzazione dei costi di un'azienda), alla fisica (determinazione della traiettoria ottimale di un oggetto, all'ingegneria gestionale (ottimizzazione dell'efficienza di un processo produttivo)
Educazione civica	Incontro con AVIS provinciale

9. PROGRAMMAZIONI PER MATERIA

9.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Stefano Preziosi

TESTI

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende – Letteratura italiana* (vol. 2), Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende – Letteratura italiana* (vol. 3.1), Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende – Letteratura italiana* (vol. 3.2), Paravia

Sono stati utilizzati anche materiali didattici forniti dall'insegnante, quali schede, documenti in formato PDF, foto, video, schemi, eccetera.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha dimostrato un buon interesse per la disciplina e costante disponibilità al lavoro e al dialogo, salvo rare eccezioni.

Alla luce dei risultati ottenuti nelle prove scritte ed orali, si ritiene che la totalità della classe abbia migliorato, nell'arco del triennio, le fondamentali abilità tecniche e metodologiche, abbia affinato una buona sensibilità critica, abbia acquisito un discreto lessico specifico e abbia acuito le proprie competenze nella lettura e nell'analisi testuale.

Più precisamente, si ritiene che la totalità della classe sia in grado di:

- a) contestualizzare un autore e un'opera;
- b) riconoscere un genere letterario;
- c) ricondurre un testo alla poetica dell'autore;
- d) riconoscere un messaggio estetico, filosofico, religioso, etico-politico;
- e) utilizzare gli strumenti bibliografici per una critica comparata.

Le competenze disciplinari acquisite risultano soddisfacenti, così come le capacità di rielaborazione, interpretazione e collegamento intradisciplinare ed interdisciplinare.

OBIETTIVI

Acquisire, sviluppare e consolidare conoscenze e competenze linguistico/comunicative e culturali/letterarie a livello orale e scritto, ovvero:

- ricavare e selezionare informazioni da un testo, individuandone gli elementi peculiari;
- comprendere e commentare (sinteticamente, analiticamente e criticamente) autori, testi e movimenti in un contesto di riferimento diacronico, sincronico e interculturale ovvero interdisciplinare;
- riferire su argomenti tratti da vari tipi di testo, utilizzando un linguaggio adatto agli scopi e alla situazione comunicativa;
- produrre testi pertinenti alla traccia, adeguati alle varie tipologie testuali (in accordo con quanto previsto dalla prima prova di Esame di Stato) e corretti sul piano dell'esposizione delle idee e della morfosintassi.

Competenze:

<p>Competenze sintetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere identificare le caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie di un'epoca e/o di un movimento. • Sapere identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato. • Sapere contestualizzare l'autore ed i testi letterari della tradizione italiana. • Sapere individuare, in prospettive interculturali, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi. • Sapere identificare le relazioni fra le diverse
<p>Competenze analitiche e critiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i momenti e gli eventi salienti della vita dell'autore. • Conoscere il pensiero e la poetica dell'autore. • Conoscere le principali opere dell'autore. • Sapere individuare e interpretare gli elementi caratteristici di un'opera o di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore. • Sapere contestualizzare, analizzare e commentare un testo (ad es. collocare il testo all'interno dell'opera, conoscere la vicenda, sapere parafrasare e riassumere, riconoscere temi e concetti chiave, individuare riferimenti biografici e storici, etc.). • Sapere stabilire collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli interventi didattici sono stati elaborati, pianificati ed eseguiti:

- dopo aver verificato la preparazione di base degli alunni attraverso le prove di ingresso e fin dalle prime verifiche;
- cercando di adeguare il percorso didattico alle esigenze e, ove possibile, agli interessi degli alunni e motivando periodicamente il processo di insegnamento-apprendimento;
- esplicitando in classe gli obiettivi previsti dall'insegnamento disciplinare, le modalità da seguire e gli strumenti da utilizzare per conseguirli e i criteri di valutazione adottati;
- costruendo interventi di miglioramento sulla base dei risultati rilevati;
- nel rispetto del metodo caratterizzante il liceo IESS, che prevede un approccio laboratoriale e cooperativo, in un'ottica modulare e interdisciplinare.

Nello specifico le strategie adottate sono state le seguenti:

- conversazione preliminare tendente ad individuare conoscenze pregresse e concetti spontanei degli alunni riguardo a determinati contenuti e problemi;
- lezione frontale, dalla lettura (autonoma e guidata) dell'argomento all'astrazione dei contenuti fondamentali, sistematicamente spiegati e approfonditi anche mediante il supporto di materiale audiovisivo e multimediale, con lo scopo di consolidare l'acquisizione dei concetti medesimi e sviluppare al contempo la capacità di relazionali autonomamente in un'ottica disciplinare ed interdisciplinare;
- attività individuali e di gruppo, in cui gli studenti hanno dovuto cimentarsi in prima persona nella comprensione e nell'analisi di un testo, nello studio manualistico e nella rielaborazione critica;
- simulazioni delle prove di verifica, sia orali che scritte, al fine di orientare lo studio e favorire il successo del processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze di base e specifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

Accanto al monitoraggio quotidiano del lavoro, si sono svolte verifiche di apprendimento con modalità orale e scritta, sia di tipo formativo che sommativo.

L'obiettivo è stato quello di accertare non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità di sintetizzare, analizzare, argomentare, rielaborare ed effettuare opportuni collegamenti intra ed extra disciplinari.

	Indicatori
Verifica orale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti. • Capacità espressive: correttezza espositiva, linguaggio vario e specifico, registro stilistico adeguato, efficacia comunicativa e consequenzialità logica.
Verifica scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla traccia. • Conoscenza dei contenuti. • Competenze linguistiche: punteggiatura, ortografia, morfosintassi e proprietà lessicale. • Organicità testuale in termini di consequenzialità logica. • Sintesi e analisi dei testi. • Approfondimento e originalità: collegamenti e rielaborazione personale e critica delle conoscenze.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due simulazioni di prima prova d'esame di Stato.

PROGRAMMA

- In corsivo e sottolineati i testi letti integralmente in classe (salvo ove specificato).

A) GIACOMO LEOPARDI

Biografia, opere, pensiero e poetica; le fasi del "pessimismo", i primi esperimenti poetici, la maturità letteraria;

- poesia: *L'infinito*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Alla luna*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; cenni a *La ginestra*;
- Prosa: Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Cantico del Gallo Silvestre*, *Dialogo di un venditore di Almanacchi e di un passeggero*;
- Dallo Zibaldone: lettura di passi scelti in analisi comparativa con i testi in poesia ed in prosa del medesimo autore.

B) LA PROSA TRA FINE 1800 E PRIMO 1900

1. Il NATURALISMO e il VERISMO in Europa ed in Italia nel secondo Ottocento.

- I naturalisti francesi: breve introduzione al movimento, alle sue caratteristiche e alla diffusione in Francia prima ed in Europa (Italia) poi;
- G. VERGA: biografia, opere, pensiero e poetica; influenza del Naturalismo, la nascita del Verismo, i romanzi e le raccolte novellistiche, il "Ciclo dei Vinti", la fine del Verismo;
- da *Vita dei campi*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle novelle *La lupa*, *Rosso Malpelo*, *Cavalleria Rusticana*;
- dalle *Novelle rusticane*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle novelle *La roba e Libertà*;
- *Lettera a Salvatore Verdura*;

- Lettera a Salvatore Farina;
 - dal *Ciclo dei vinti*: caratteristiche e temi. Analisi e commento del romanzo *Malavoglia* (lettura di passi scelti); cenni agli altri romanzi; la fine de Verismo.
2. I. SVEVO: biografia, opere, pensiero e poetica; influenza della psicanalisi, i primi esperimenti romanzeschi, la maturità letteraria;
- cenni a Una vita e Senilità nell'ottica comparativa con *La coscienza di Zeno*;
 - analisi e commento de La coscienza di Zeno (lettura integrale da parte degli alunni).
3. L. PIRANDELLO: biografia, opere, pensiero e poetica; il comico e l'umoristico, la prosa novellistica ed i romanzi, il teatro;
- da L'Umore: lettura di un passo antologico - *Un'arte che scompone il reale*;
 - analisi e commento de Il fu Mattia Pascal (lettura integrale da parte degli alunni);
 - cenni a Uno, Nessuno e Centomila;
 - cenni alla produzione teatrale;
 - dalle *Novelle per un anno*: caratteristiche e temi. Analisi, lettura integrale e commento delle novelle Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato, La carriola e La trappola.

C) LA POESIA ITALIANA DEL XX SECOLO (FINE XIX SECOLO)

1. IL DECADENTISMO: caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie.
- I POETI MALEDETTI: cenni generali, la nascita del decadentismo francese, il rapporto con la società. Verlaine: lettura ed analisi della poesia Languore; Baudelaire: lettura ed analisi di poesie scelte *da I fiori del male (cenni generali e struttura dell'opera), L'albatro, Corrispondenze, Spleen*;
 - G. D'ANNUNZIO: biografia, opere, pensiero e poetica, il superomismo e l'estetismo, il rapporto con la storia, l'ultimo D'Annunzio;
 - Dalle *Laudi, Alcyone*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie La pioggia nel pineto, Le stirpi canore, La sera fiesolana, Meriggio, Stabat Nuda Aestas;
 - L'ultimo D'Annunzio: Qui Giacciono i Miei Cani
 - G. PASCOLI: biografia, opere, pensiero e poetica, il rapporto con la natura e l'ambiente, il nido familiare, la poesia onomatopeica; confronto con D'Annunzio e con il periodo decadente;
 - Lettura di passi scelti dal saggio "Il Fanciullino";
 - Da Myricae: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie X agosto, Lavandare, Novembre, Temporale, L'Assiuolo
 - Da *I canti di Castelvecchio*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Il gelsomino notturno, la mia sera.
2. G. UNGARETTI: biografia, opere, pensiero e poetica, la poesia come "porto sepolto", il rapporto con la storia e la guerra, il dolore della maturità, il sentimento del tempo, l'ultimo Ungaretti;
- Da *L'Allegria*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, In memoria, Commiato;

- *Da Sentimento del Tempo*: caratteristiche e temi. Analisi e commento della poesia L'isola.
- Cenni alle ultime raccolte (Il dolore).

3. LE AVANGUARDIE: caratteristiche storico-sociali, culturali e letterarie, la nuova poesia dei primi del 1900, i movimenti d'avanguardia;

- F.T. MARINETTI E IL FUTURISMO: analisi e commento del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista;
- La poesia futurista e crepuscolare; analisi e commento di liriche scelte: Lasciatemi divertire (A. Palazzeschi), Il Palombaro (C. Govoni), Taci, anima stanca di godere (C. Sbarbaro).

4. E. MONTALE: biografia, opere, pensiero e poetica, il rapporto con l'ambiente naturale, la forza evocativa della poesia, il correlativo oggettivo, il "varco", le donne di Montale, l'ultima fase poetica dell'autore;

- *Da Ossi di seppia*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Mia vita a te non chiedo..., Felicità raggiunta;
- *Da Le occasioni*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Ti libero la fronte dai ghiaccioli, La casa dei doganieri;
- *Da La bufera e altro*: caratteristiche e temi. Analisi e commento della poesia Piccolo Testamento;
- *Da Satura*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie Ho sceso, dandoti il braccio, Dicono che la mia sia una poesia;
- Lettura integrale e commento del discorso È ancora possibile la poesia, tenuto in occasione del conseguimento del premio Nobel a Stoccolma.

5. U. SABA: biografia, opere, pensiero e poetica, la poesia "semplice", gli affetti famigliari.

- Dal *Canzoniere*: caratteristiche e temi. Analisi e commento delle poesie La capra, A mia moglie.

6. A. MERINI: dall'intimità al successo; analisi delle poesie Sono nata il 21 a Primavera e A Lampedusa.

D) NEOREALISMO E MOVIMENTI DELLA SECONDA META' DEL 1900

1. NEOREALISMO E MOVIMENTI DELLA SECONDA META' DEL 1900: caratteristiche storico-sociali, culturali, cinematografiche e letterarie.

- LA PROSA: cenni generali, la nascita del neorealismo e la sua definizione calviniana. G. Fenoglio: lettura ed analisi del racconto "L'Addio"; Cesare Pavese: lettura ed analisi del racconto "Insonnia";
- IL CINEMA: cenni generali; visione del film Ladri di biciclette di V. De Sica.

9.2. STORIA

Docente: Riccardo Zanichelli

TESTO

- Antonio Desideri, Giovanni Codovini, Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio, Seconda edizione, vol. 3, Messina-Firenze: G. D'Anna, 2019.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe è composta da diciannove studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, i quali hanno mostrato un interesse e una partecipazione complessivamente soddisfacenti per la materia in oggetto. Nel corso dell'anno, la classe è stata in grado di rafforzare una già solida base di competenze metodologiche e di riflessione storica. La classe ha quindi dimostrato una maturità generalmente soddisfacente, unita ad una buona capacità di dialogo, sia con il docente che tra gli alunni.

Nel corso dell'anno, la classe ha fatto registrare un netto miglioramento su scala generale. In particolare, gli studenti hanno dimostrato di possedere una buona capacità di comprensione, rielaborazione, collegamento e argomentazione. Nonostante alcune lacune nell'esposizione in termini di linguaggio specifico e forma argomentativa, il livello complessivo di capacità critiche, comprensione e interpretazione degli eventi storici, dei fenomeni e dei processi di lungo periodo è più che buono.

Si ritiene, quindi, che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un buon livello, con riferimento alle seguenti competenze:

- contestualizzare un evento storico;
- riconoscere le caratteristiche generali dei processi storici del Novecento;
- operare collegamenti tra più eventi o contesti;
- riflettere in modo critico su un dato storico;
- saper comprendere e lavorare in modo autonomo su un saggio scientifico.

OBIETTIVI

I principali obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati il raggiungimento di una solida competenza disciplinare, di una sufficientemente approfondita capacità di rielaborazione e comprensione dei processi storici e di soddisfacenti capacità linguistiche e argomentative, con una discreta padronanza del lessico specifico.

METODOLOGIA

Lo studio delle conoscenze di base è stato condotto sia seguendo il libro di testo, sia attraverso materiale didattico fornito dall'insegnante (fonti, letteratura specialistica). Il lavoro svolto in classe

ha posto l'attenzione (i) sulle capacità interpretative dei processi di lunga durata; (ii) sulle capacità di collegamento sincroniche e diacroniche; (iii) sull'integrazione di fonti nell'argomentazione, per fornire allo studente un sostegno documentale diretto che conferma e dà senso alle descrizioni fornite. Il riferimento diretto alle fonti ha permesso allo studente di avere un primo contatto con i materiali su cui gli storici contemporanei si basano per il loro lavoro, in modo che possa avere un rapporto meno mediato con le culture, i valori, gli interessi e gli orizzonti delle società contemporanee.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico, in forma sia scritta che orale; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di interrogazioni e di aperta discussione. In sede di verifica, la forma orale è stata prediletta, soprattutto per esigenze formative. In sede di interrogazione, sono state apprezzate le abilità cognitive di analisi e sintesi, la precisione nel riferimento documentario, la puntuale presenza di datazioni e periodizzazioni (ancorché di natura controversa).

Pertanto, le valutazioni hanno tenuto conto non solo della padronanza di linee cronologiche e di materiale manualistico, ma anche dell'espressione di capacità logiche, analitiche, critiche e di collegamento intra- e inter-disciplinare.

CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
La Grande Guerra e la Russia rivoluzionaria	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> La Grande Guerra nel bilancio complessivo: una brutalità senza precedenti; disagi e ribellioni concomitanti; le prime fasi della guerra (1914-1915); l'Italia, che passa dalla neutralità all'intervento (1914-1915); una guerra di trincea e di assalti (1915-1917); la false conclusiva (1917 --18); le conseguenze geopolitiche della guerra. La Russia rivoluzionaria: le rivoluzioni di febbraio e ottobre; la guerra civile; i comunisti al potere; assetti sociali; ideologia, consenso e paure. 	12 ore ca.	Interrogazioni

<p>Il dopoguerra, il fascismo, la crisi economica e i regimi autoritari</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; la storia dei consumi; il ruolo statunitense; la posizione stabile e innovativa nel Regno Unito; la situazione politica in Francia; il «biennio rosso» in Europa centrale; la Repubblica di Weimer. • Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra; aree critiche (1919-20); la nascita del fascismo; la marcia su Roma; la transizione (1922-1925); lo Stato fascista (1925-29); cultura fascista. • Fuori dall'Europa: la Cina contesa; il Giappone imperiale; l'India di Gandhi; il mondo islamico (radicalismo religioso e situazione palestinese, in primis), l'Africa coloniale; il Commonwealth; il sud-America. • La crisi del 1929: Il New Deal di FDR; le democrazie nel Regno Unito e in Francia; aspetti demografici e sociali nelle democrazie occidentali. • I totalitarismi. • Stalin: l'economia dell'Urss; il ruolo politico della paura; cultura e conservatorismo. 	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dall'Anschluß al Patto di Monaco. • dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'attacco della Polonia. • La «guerra lampo». • «Guerre parallele». • Germania vs Urss. • La guerra nel Pacifico. • L'«ordine nuovo» in Asia e in Europa. • Lo sterminio degli ebrei. • Il fenomeno della Resistenza. • Il biennio 1942-1943. • La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia. • La fine della guerra. 	<p>12 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>

<p>Il dopoguerra (1945-1950)</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione a guerra appena conclusa: il lato buio della Resistenza e dei «liberatori». • L'Europa divisa. • L'Occidente nell'immediato dopoguerra: una panoramica: Stati Uniti, Francia, Germania federale; Italia. • Il blocco sovietico. • La nascita della Cina popolare e la guerra di Corea. • La Partition e l'indipendenza dell'India: la situazione in Pakistan, in Asia sud-orientale, in Indocina e Indonesia. • La situazione mediorientale e la nascita di Israele. 	<p>12 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>Democrazie e comunismo (1950-1970); il postcolonialismo.</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • «Miracoli economici». • Migrazioni e cambiamenti sociali. • Consumi e globalismo. • Boomer. • Gli Stati Uniti: i diritti dei neri e la guerra in Vietnam. • L'Europa: la situazione francese, inglese, tedesca (federale), italiana (i tre cicli politici). • Il comunismo in Europa orientale. • Una panoramica dei mondi postcoloniali; la situazione asiatica e giapponese; l'India di Nehru e di Indira Gandhi; la situazione cinese; rivoluzioni in America Latina; la decolonizzazione dell'Africa centro-meridionale; l'Islam; i conflitti arabo-israeliani (dalla crisi di Suez alla guerra del Kippur). 	<p>10 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>

<p>Il mondo (1970-aetas recentior) *Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</p>	<p>Conoscere in dettaglio e saper discutere criticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stagnazione ed inflazione; shock petrolifero. • La difficile situazione statunitense negli anni Settanta. • «Anni di piombo»: le situazioni irlandese, spagnola, tedesca (ovest), italiana. • Le situazioni portoghese, greca, spagnola. • America latina: Argentina e Cile. • Neoliberismo: realtà e critica. • Il blocco sovietico in crisi, fino alla fine. • La crisi del Welfare e il neoliberismo • Margaret Thatcher; gli Usa di Reagan; l'edonismo degli anni Ottanta • Le tigri asiatiche; l'invasione sovietica dell'Afghanistan • L'Iran di Khomeini; la guerra Iran-Iraq • Il Medioriente tra anni Settanta e Ottanta; la prima guerra contro l'Iraq (1990-1991) • I colloqui di pace e l'assassinio di Yitzhak Rabin (1991-1996); la seconda intifada (2000-2006) • Il riformismo di Gorbačëv negli anni Ottanta; l'Urss tra riforme e crisi; la disgregazione sovietica e il crollo del Muro • La riunificazione tedesca. • La Cina comunista • La guerra nell'ex Jugoslavia; la guerra nel Kosovo; l'allargamento dell'UE negli anni Novanta e Duemila. 	<p>20 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>
--	--	-------------------	-----------------------

<p>La Grande Guerra e la Russia rivoluzionaria</p>	<p>La Grande Guerra. Premesse; casus belli; sistemi di alleanze; la carneficina; l'impero ottomano e la questione armena; fronti di opposizione; problemi interni ai paesi. Le prime fasi: il fronte occidentale; il fronte orientale; il sistema di nuove alleanze; l'Italia in guerra; la guerra sottomarina; combattere in trincea. La Fase intermedia: la spedizione punitiva in Trentino; l'offensiva tedesca contro la piazzaforte di Verdun; il contrattacco sulla Somme; la resistenza e la disfatta delle truppe franco-inglesi a Gallipoli; la guerra navale. Fase finale (1917-1918): l'entrata degli Stati Uniti; la resistenza delle truppe italiane; la resistenza delle truppe francesi; l'armistizio tedesco; la rivoluzione a Berlino nel 1918; la fine dell'impero austro-ungarico; verso la fine dell'impero ottomano. Le conseguenze della guerra: la pace; la formazione di nuovi stati; la Turchia; il risentimento tedesco; la Società delle Nazioni (gennaio 1920) e la dissociazione degli Stati Uniti (repubblicani); la situazione in Germania.</p> <p>La Russia rivoluzionaria. La Russia nel periodo pre-rivoluzionario: il regime zarista e le sue debolezze interne ed esterne; la Rivoluzione di febbraio 1917: cause, eventi e conseguenze; la creazione del Governo Provvisorio e la sua instabilità; l'instaurazione dei Soviet: la nascita del potere dei lavoratori e dei soldati, la formazione del Soviet di Pietrogrado e del Soviet di Mosca; la Rivoluzione di Ottobre 1917: le cause, gli eventi e le conseguenze; la presa del potere da parte dei bolscevichi e la creazione del governo guidato da Lenin; la fase della guerra civile: le fazioni in lotta, gli scontri armati, l'intervento straniero; il ruolo delle Guardie Bianche e dei comitati contadini; la politica del comunismo di guerra: le nazionalizzazioni, la requisizione dei prodotti agricoli, la lotta contro il capitalismo e la borghesia; gli effetti sulla popolazione russa; la NEP nel 1921; l'allentamento delle politiche di controllo economico e l'inizio della ricostruzione del paese; la creazione dell'Unione Sovietica: la formazione della Federazione Russa e la costituzione dell'Urss nel 1922; la presa del potere da parte di Stalin: l'ascesa al potere e il consolidamento del regime comunista; la repressione degli oppositori politici e il culto della personalità; la conclusione del programma: la Russia post-rivoluzionaria e l'eredità della Rivoluzione d'Ottobre.</p> <p>Il primo Dopoguerra in Europa e nei domini coloniali; Il biennio rosso; la Repubblica di Weimar e il putsch di Monaco; i rapporti internazionali tra gli USA, il Regno Unito, la Francia e la Germania; Polonia, Jugoslavia e la Turchia di Mustafa Kemal; indipendentismo e nazionalismo nei domini coloniali; l'Italia del primo Dopoguerra; l'avvento del fascismo e la presa del potere da parte di Mussolini. Il regime fascista negli anni Venti (sulla conquista del potere da parte del fascismo e l'attacco al Parlamento; la crisi del 1929; la presidenza di FDL e il New Deal; le spinte autoritarie in Europa tra gli anni Venti e Trenta; il crollo della Repubblica di Weimar e la presa del potere da parte di Hitler; l'ascesa di Mao in Cina e la «lunga marcia»; l'espansionismo militare giapponese negli anni Trenta.</p>
--	--

<p>Il primo Dopoguerra e l'avvento dei regimi totalitari</p>	<p>I totalitarismi negli anni Trenta. L'Urss di Stalin (contro Trockij; collettivizzazione forzata e pianificazione, il ruolo del Komintern, il «Grande terrore», la repressione politica e sistema dei gulag); la Germania nazista (la conquista dei pieni poteri da parte di Hitler, il problema delle SA e la «notte dei lunghi coltelli», le leggi di Norimberga, la «notte dei cristalli», il successo del New Deal «versione nazista», la società nazista); l'Italia fascista (il corporativismo, l'interventismo dello Stato nell'economia e lo Stato sociale fascista, l'apparato ideologico e comunicativo del fascismo, le forze e i protagonisti dell'antifascismo, la questione austriaca e l'accordo di Stresa, la campagna d'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, e le leggi razziali); cenni alla guerra civile in Spagna; lo scacchiere internazionale alla fine degli anni Trenta, con il patto anti-Komintern, l'Anschluß, la questione dei Sudeti, la conferenza di Monaco, l'invasione della Cecoslovacchia, l'occupazione italiana dell'Albania, il patto d'acciaio, il patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione della Polonia.</p>
<p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>Le cause della Seconda Guerra Mondiale. L'impatto della Prima Guerra Mondiale e il Trattato di Versailles; la «Grande Depressione» e la crisi economica mondiale; l'ascesa del nazismo e del fascismo in Europa. La guerra in Europa. L'invasione della Polonia da parte della Germania nazista nel settembre 1939; l'espansione dell'impero tedesco in Europa, con l'occupazione della Danimarca, dei Paesi Bassi, del Belgio, della Francia e della Norvegia; la battaglia d'Inghilterra e il blitz nazista su Londra; l'Operazione Barbarossa e l'invasione della Russia da parte della Germania nel giugno 1941. La guerra in Asia e nel Pacifico. L'aggressione giapponese in Cina e in Indocina; l'attacco giapponese a Pearl Harbor nel dicembre 1941; la campagna del Pacifico, con le battaglie di Midway, Guadalcanal, Iwo Jima e Okinawa. L'entrata degli Stati Uniti nella guerra. La politica di neutralità degli Stati Uniti all'inizio della guerra; l'entrata degli Stati Uniti nella guerra dopo l'attacco a Pearl Harbor; la partecipazione degli Stati Uniti alle operazioni in Europa e nel Pacifico. La fine della guerra in Europa. La liberazione dell'Europa dall'occupazione nazista, con le battaglie di Stalingrado, Kursk, Normandia e Berlino; la Conferenza di Yalta e la divisione dell'Europa tra gli Alleati; la resa della Germania nel maggio 1945. La fine della guerra in Asia e nel Pacifico. Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki nel agosto 1945. La resa del Giappone e la fine della guerra nel settembre 1945.</p>

<p>Il dopoguerra (1945-1950); Democrazie e comunismo (1950-1970); il postcolonialismo; Il mondo (1970-aetas recentior) *Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</p>	<p>I prodromi e gli sviluppi della Guerra fredda. Jalta e Potsdam; gli accordi e i trattati di pace; il discorso di Churchill a Fulton; la «dottrina Truman» e il contenimento; la divisione in blocchi e l'assoggettamento dell'Europa orientale all'Urss; il blocco di Berlino e il ponte aereo; la Guerra di Corea; il Piano Marshall; la NATO; il Comecon; il Kominform; il Patto di Varsavia. Le democrazie occidentali. La RFT di Adenauer; il Regno Unito di Clement Attlee e il Welfare State; la Francia della Quinta Repubblica e il ritorno di De Gaulle; le nuove organizzazioni internazionali: ONU, sistema di Bretton Woods e l'Unione europea. L'Urss di Chruščëv e la «destalinizzazione». Le rivolte in Polonia e Ungheria nel 1956; la Jugoslavia di Tito: gli attriti con l'Italia su Trieste e la rottura con Mosca. La decolonizzazione e il «Movimento dei Paesi non allineati»: l'indipendenza dell'India e del Pakistan; la Guerra d'Indocina; l'Egitto di Nasser; la crisi di Suez del 1956; il processo di decolonizzazione in Africa e in Medio Oriente. La nascita di Israele e le guerre arabo-israeliane (1948, 1956, 1967, 1973). La crisi petrolifera e l'OPEC. America Latina e Stati Uniti: l'Argentina di Perón e la rivoluzione cubana. La decolonizzazione nel contesto della contrapposizione tra blocchi. Coesistenza pacifica, contestazione e corsa allo spazio (in particolare: la presidenza Kennedy, la crisi dei missili di Cuba, l'epoca di Brežnev, la Presidenza di Johnson, la «primavera di Praga», la Guerra in Vietnam, il 1968, gli USA da Nixon a Carter, la Cina di Mao con il "Grande balzo in avanti" e la "Rivoluzione culturale", la Germania di Brandt e la Ostpolitik, la caduta delle dittature in Portogallo, Grecia e Spagna). Il crollo del comunismo. La guerra in Afghanistan; l'ascesa al potere di Gorbačëv: perestrojka e glasnost, il crollo del comunismo in Europa orientale; la caduta del muro di Berlino e l'unificazione tedesca; la fine dell'Urss). La fine del bipolarismo. La Presidenza Reagan; gli accordi sul disarmo; la Prima guerra del Golfo, la Cina dopo Mao; crisi nel Sud-Est asiatico; la rinascita politica dell'Islam e gli equilibri mediorientali. Il neoliberismo di Reagan e Thatcher. La Chiesa del Concilio Vaticano II. La questione israelo-palestinese e le guerre nella ex-Jugoslavia.</p>
--	--

9.3. GEOPOLITICA

Docente: Riccardo Zanichelli

TESTO

- Antonio Desideri, Giovanni Codovini, Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio, Seconda edizione, vol. 3, Messina-Firenze: G. D'Anna, 2019.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe è composta da diciannove studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, i quali hanno mostrato un interesse e una partecipazione sufficienti per la materia in oggetto. La classe ha dimostrato una maturità non sempre soddisfacente; ciononostante, hanno dato prova frequente di essere ben disposti al dialogo, sia con il docente che tra gli alunni.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno dimostrato di possedere una buona capacità di comprensione, rielaborazione, collegamento e argomentazione. Il livello complessivo di capacità analitiche e interpretative di fenomeni geopolitici si è rivelato soddisfacente.

Si ritiene, quindi, che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un discreto livello, con riferimento alle seguenti competenze:

- Familiarità con i principi della geopolitica, della demografia e delle nuove tecnologie, e delle loro interrelazioni.
- Conoscenza di importanti processi geopolitici legati alle tendenze della popolazione e della tecnologia in corso a livello globale.
- Conoscenza delle strategie e della governance degli Stati e degli attori non statali, con l'economia, la sicurezza e le tendenze ambientali.
- Identificare e affrontare criticamente le questioni legate alla geopolitica, alla popolazione e alla tecnologia e di proporre potenziali soluzioni sostenibili.

OBIETTIVI

Acquisire competenze analitiche che consentano di comprendere e discutere criticamente la ricerca contemporanea sulla geopolitica e sulla tecnologia. Gli studenti imparano a indagare sui principali fenomeni tecnologici a partire dalla contestualizzazione storica, attuando collegamenti con questioni politiche, economiche e demografiche. Utilizzando i metodi appresi durante le lezioni, gli studenti saranno in grado di selezionare i dati, la letteratura e i materiali più appropriati tra le fonti disponibili.

METODOLOGIA

Lo studio delle conoscenze di base è stato condotto sia seguendo il libro di testo, sia attraverso materiale didattico fornito dall'insegnante (fonti, letteratura specialistica). Il lavoro svolto in classe ha posto l'attenzione sull'acquisizione di chiarezza, precisione e coerenza metodologica nell'affrontare le diverse sfide poste dalle nuove tecnologie in contesti geopolitici diversi.

Attraverso le varie attività svolte durante le lezioni – dibattiti, lavori di gruppo – gli studenti hanno esercitato le proprie abilità comunicative in vari contesti, imparando ad adattare i termini usati al contesto specifico. Gli studenti sono in grado di elaborare diverse questioni tecnologiche e di condurre ricerche consultando testi e riviste specializzati, ponendosi come obiettivo una solida conoscenza degli aspetti fondamentali delle nuove tecnologie e delle sfide geopolitiche e demografiche ad esse correlate. Sono anche in grado anche di svolgere ricerche critiche indipendenti sui temi affrontati in classe.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico, in forma orale e in coincidenza con le verifiche di storia; le verifiche formative o di andamento (svolte con cadenza tendenzialmente settimanale) hanno preso la forma di presentazioni individuali e di gruppo.

CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
La situazione militare dell'Europa, oggi (EDIS, EDIP)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione recente delle politiche di difesa europea. • Analizzare il ruolo delle iniziative europee come EDIS (European Defence Industrial Strategy) ed EDIP (European Defence Investment Programme). • Valutare la cooperazione militare UE-NATO. 	3 ore ca.	Interrogazioni
La crisi economica britannica dal 2008 ad oggi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le cause strutturali e congiunturali della crisi britannica. • Analizzare gli effetti della crisi finanziaria globale, della Brexit e delle politiche fiscali recenti. • Sapere valutare l'impatto economico-sociale su lungo periodo. 	3 ore ca.	Interrogazioni

L'Iran nucleare	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il programma nucleare iraniano e il suo sviluppo storico. • Valutare il significato geopolitico dell'accordo sul nucleare (JCPOA). • Analizzare le implicazioni per la sicurezza regionale e internazionale. 	3 ore ca.	Interrogazioni
Rapporti tra Iran, Pakistan e Afghanistan nella storia contemporanea, fino ad oggi	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la rete di relazioni geopolitiche e ideologiche tra i tre paesi. • Comprendere il ruolo di religione, etnia, traffici e sicurezza regionale. <ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'evoluzione delle alleanze e tensioni nel tempo. 	3 ore ca.	Interrogazioni
Il dopoguerra geopolitico, fino al 1962	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la riorganizzazione del mondo dopo il 1945. • Analizzare la nascita della Guerra Fredda. • Studiare la corsa agli armamenti fino alla crisi dei missili di Cuba. 	5 ore ca.	Interrogazioni
L'eredità di Joe Biden	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare il bilancio politico ed economico della presidenza Biden. <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il posizionamento geopolitico USA sotto la sua amministrazione. • Esaminare le politiche ambientali, economiche e militari. 	3 ore ca.	Interrogazioni
Le conseguenze della decolonizzazione europea	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i processi di decolonizzazione nel secondo dopoguerra. • Analizzare gli effetti politici, economici e sociali nei paesi ex coloniali. • Valutare l'impatto sulla geopolitica globale e sull'Europa. 	3 ore ca.	Interrogazioni

L'affare Taiwan	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il conflitto tra Cina e Taiwan e le sue radici storiche. • Analizzare le implicazioni strategiche nel contesto indo-pacifico. • Valutare la posizione degli USA e degli alleati. 	3 ore ca.	Interrogazioni
<p>Trump e la questione ucraina</p> <p>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la posizione di Donald Trump sulla guerra in Ucraina. • Valutare le implicazioni di una possibile vittoria repubblicana nel 2024. • Comprendere i legami geopolitici ed economici sottostanti. 	5 ore ca.	Interrogazioni

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
La situazione militare dell'Europa, oggi (EDIS, EDIP)	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di autonomia strategica europea. • Politiche di difesa comune dell'UE: PESCO, EDF. • Analisi di EDIS (obiettivi, strumenti, attori) e EDIP. • Ruolo della NATO e differenze con la difesa europea. • Impatti della guerra in Ucraina sulle strategie militari europee.

<p>La crisi economica britannica dal 2008 ad oggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi finanziaria del 2008 e le sue ripercussioni nel Regno Unito. • Le misure di austerità dei governi Cameron-May. • Brexit: effetti sull'economia britannica (commercio, investimenti, lavoro). • La crisi post-Covid e l'inflazione nel Regno Unito. • Il caso Truss e la crisi fiscale del 2022.
<p>L'Iran nucleare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia del programma nucleare iraniano (dal 1979 a oggi). • Il Joint Comprehensive Plan of Action (2015): attori, clausole, limiti. • Il ritiro degli USA nel 2018 e le ripercussioni. • Relazioni tra Iran, AIEA, Israele, USA e potenze europee. • Prospettive di riattivazione o fallimento definitivo dell'accordo.
<p>Rapporti tra Iran, Pakistan e Afghanistan nella storia contemporanea, fino ad oggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Iran rivoluzionario e la sua influenza sciita. • I talebani, il jihadismo e i rapporti con il Pakistan. • I rapporti bilaterali e trilaterali dal 1979 (rivoluzione iraniana) in poi. • Il ruolo degli USA e della Russia nell'area. • Il presente: traffici, terrorismo, confini instabili e cooperazione economica.
<p>Il dopoguerra geopolitico, fino al 1962</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenze di Yalta e Potsdam. • Nascita dei due blocchi (URSS vs USA). • Piano Marshall, NATO, COMECON, Patto di Varsavia. • Guerra di Corea e dottrina della deterrenza. • Crisi di Berlino (1948-49 e 1961). • Crisi dei missili di Cuba (1962).

<p>L'eredità di Joe Biden</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La ricostruzione post-Trump: rientro negli accordi internazionali (Parigi, OMS). • Politiche economiche (Inflation Reduction Act, piano infrastrutture). • Politica estera: guerra in Ucraina, relazioni con Cina, rilancio della NATO. • Politiche sociali, lotta alla polarizzazione e riforme mancate.
<p>Le conseguenze della decolonizzazione europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cronologia della decolonizzazione (India, Algeria, Africa subsahariana). • Nascita del “Terzo Mondo” e movimento dei Non Allineati. • Effetti sulle ex metropoli (immigrazione, crisi d’identità nazionale). • Neocolonialismo e persistenti disuguaglianze. • Il ruolo della Cina e della Russia nell’Africa post-coloniale.
<p>L'affare Taiwan</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della Repubblica di Cina (Taiwan) dal 1949 ad oggi. • La “One China Policy” e le sue ambiguità. • Pressioni militari e diplomatiche cinesi. • Strategia americana di “ambiguità strategica”. • Scenari di crisi: blocco navale, guerra cibernetica, confronto armato.
<p>Trump e Ucraina *Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Critiche di Trump agli aiuti USA all’Ucraina. • La visione trumpiana del rapporto USA-Russia. • L’idea di “America First” applicata alla politica estera. • Implicazioni per la NATO e per l’Europa orientale. • I rischi di un riequilibrio a favore della Russia.

9.4. EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Riccardo Zanichelli

TESTO

- AA.VV., La nuova educazione civica. Per il triennio delle scuole superiori, Milano: Rizzoli, 2021.
- La Costituzione aperta a tutti, Quarta edizione, a cura di Marco Ruotolo e Marta Caredda, Roma: RomaTre-Press, 2022.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe è composta da diciannove studenti, i quali hanno mostrato un interesse e un grado di partecipazione più che soddisfacente, nel corso dell'intero anno accademico, riguardo ai temi di educazione civica proposti. In principio d'anno si è riscontrata una lieve eterogeneità in termini di conoscenze specifiche (soprattutto nell'ambito politologico e giuridico-economico), abilità analitico-espositive, e competenze settoriali e trasversali. Nonostante il lavoro svolto abbia permesso di colmare tale divario solo parzialmente, il limitato tempo a disposizione non ha permesso di raggiungere un livello di omogeneità che considero adeguato. Tuttavia, si nota un miglioramento generale nelle capacità di comprensione, elaborazione, collegamento e argomentazione degli argomenti inerenti alla disciplina in oggetto. La partecipazione da parte degli studenti è stata costante e vivace; in generale, gli studenti hanno mostrato un impegno adeguato alla quantità di lavoro assegnato. La maggior parte di loro mostra apprezzabili livelli di consapevolezza critica e di capacità di aggiornarsi sui principali temi di attualità, dibattuti a livello locale, nazionale e internazionale.

Con riferimento alle linee guida ministeriali, fatte salve le disomogeneità di cui sopra, si ritiene che la classe sia generalmente in grado di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa dell'Italia; conseguente grado di consapevolezza nel rispondere ai doveri del cittadino e nell'esercitare i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i concetti che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli delle regole della vita democratica.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici posti dagli articoli costituzionali, e formulare risposte personali ben argomentate.
- Assumere un saldo e acculturato principio di responsabilità rispetto a temi ambientali.
- Conoscere diritti e doveri nell'ambito della tutela della privacy online.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita associata e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Contestualizzare e analizzare un argomento di attualità.

OBIETTIVI

Conformemente alle tre aree tematiche individuate dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), e tenuti in considerazione il percorso scolastico della classe e i programmi affrontati negli anni precedenti (con un altro docente), l'azione didattica messa in pratica durante l'anno ha cercato di perseguire tre obiettivi principali: l'acquisizione di una sufficiente competenza trasversale in ambito costituzionale e giuridico-istituzionale; il raggiungimento di una discreta capacità di comprensione e rielaborazione delle tematiche più importanti rispetto a questioni legate al tema della cittadinanza; il consolidamento di capacità linguistiche e argomentative in sede espositiva.

METODOLOGIA

Le lezioni di Educazione Civica per la classe Quinta si sono svolte durante il corso dell'intero anno scolastico, seppur non sempre rispettando la prevista (ma non obbligatoria) cadenza settimanale.

Si segnala che numerosi Obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati trattati, nel corso dell'anno, all'interno di diverse discipline curriculari. Si rimanda pertanto al programma delle singole materie d'insegnamento coinvolte nella presente Relazione.

Le tematiche principali relative alla cittadinanza sono state affrontate seguendo i testi indicati in Bibliografia e le presentazioni preparate dagli studenti. Particolare attenzione è stata rivolta al dibattito in classe delle principali questioni connesse al tema della cittadinanza italiana, europea e globale, e dell'Agenda 2030. Sulla scorta dei temi esaminati, grande rilievo è stato dato alla discussione tra gli studenti e allo sviluppo delle loro capacità argomentative e critiche.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata svolta in itinere, sulla base di interrogazioni settimanali, presentazioni ed elaborati scritti. In sede di valutazione, grande risalto è stato conferito alle capacità argomentative e critiche manifestate dagli studenti.

CONTENUTI

N.B. Come già menzionato, alcuni Obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati trattati nel corso dell'anno all'interno di altre discipline. Pertanto, si rimanda al programma delle singole materie d'insegnamento coinvolte nella presente Relazione.

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
La Costituzione: uno studio tematico	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il radicamento costituzionale e le problematiche dei seguenti concetti: ambiente; cultura; legalità; giustizia; onestà; rappresentanza; potere; pena e risocializzazione. 	12 ore ca.	formative/in itinere
La Costituzione e le istituzioni della Repubblica italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia dello Statuto Albertino e della Costituzione repubblicana. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione. • Conoscere i diritti, libertà e doveri fondamentali dei cittadini. • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principali sistemi elettorali e del diritto di voto in Italia. • Conoscere composizione, strutturazione, caratteri, attribuzioni e poteri di: Parlamento; Presidente della Repubblica; Governo; Magistratura; Corte Costituzionale; Regioni e autonomie locali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della figura del Presidente della Repubblica. • Conoscere la differenza tra (e le caratteristiche di) legge, decreto legge, decreto legislativo, regolamento, referendum abrogativo e referendum costituzionale. 	10 ore ca.	formative/in itinere
Nuove dimensioni della cittadinanza europea	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri costituzionali e le problematiche dei temi della privacy digitale e dei social media. <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare nel contesto economico-tecnologico attuale e conoscere la ricerca sulle energie rinnovabili, con particolare 	10 ore ca.	formative/in itinere

<p>La Costituzione: uno studio tematico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente: studio degli artt. 9, 32. <ul style="list-style-type: none"> • Cultura: studio degli artt. 9, 9 bis, 33. • Legalità: studio degli artt. 3, 24, 25, 54. • Giustizia: studio degli artt. 3, 24, 25, 27, 101, 111. • Onestà: studio degli artt. 3, 24, 27. • Rappresentanza: studio degli artt. 1, 48, 56. • Potere: studio degli artt. 1, 24, 114, 138. • Le istituzioni di garanzia: il Presidente della Repubblica: studio degli artt. 83, 84, 87–89. • Pena e risocializzazione: studio degli artt. 27, 41. • L’Unione Europea: storia, principi, organi, competenze e poteri; atti principali.
<p>La Costituzione e le istituzioni della Repubblica italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; i primi tre articoli della Costituzione e i loro caratteri e contenuti fondamentali. <ul style="list-style-type: none"> • Diritto di voto e sistemi elettorali: art. 48; sistema elettorale italiano; elezioni regionali, comunali ed europee; sistemi proporzionali e maggioritari, e loro correttivi (soglia di sbarramento; premio di maggioranza; doppio turno). • Il Parlamento: composizione; durata in carica; ineleggibilità e incandidabilità; funzionamento dei lavori; bicameralismo perfetto; organizzazione interna; assenza di vincolo di mandato; immunità; scrutinio e maggioranze; iter legislativo; procedimento di revisione costituzionale (art. 138); referendum abrogativo. • Funzioni, composizione, poteri e atti del Governo. Decreto legge e decreto legislativo. • La Magistratura e il CSM. • Funzioni, poteri, atti, elezione e mandato del Presidente della Repubblica. • Funzioni, composizione, poteri della Corte Costituzionale. • Le autonomie regionali e locali.

<p>Nuove dimensioni della cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030.<ul style="list-style-type: none">• Privacy e social media. Atti normativi della Costituzione volti a proteggere la sfera privata dei cittadini (il Codice in materia di protezione dei dati personali e il GDPR). Critica ad alcune pratiche delle grandi piattaforme social (la raccolta massiccia di dati senza il consenso degli utenti). Strategie per conciliare la tutela dei dati personali con altri interessi pubblici (la sicurezza nazionale, la lotta alla criminalità).• Energie rinnovabili (il sole, il vento, l'acqua, la biomassa) ed idrogeno: combustibile per alimentare veicoli, generatori elettrici e altri dispositivi. L'impiego di tecnologie per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno; la decarbonizzazione dell'economia globale.• Il premierato• Referendum del giugno 2025.
--	--

9.5. FILOSOFIA

Docente: Riccardo Zanichelli

TESTO

- Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, 3, voll. A–B, Milano-Torino: Pearson, 2021.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe è composta da diciannove studenti, i quali hanno mostrato un interesse e una partecipazione notevolmente soddisfacenti, sebbene a tratti irregolari, riguardo alla disciplina della storia della filosofia. Partendo dal presupposto di discontinuità tra quarto e quinto anno, sia per quanto riguarda la persona del docente, sia per quanto riguarda l'impostazione didattica, si è constatato un buon livello di preparazione pregressa e un'apprezzabile disposizione a seguire nuove direttive nella modalità di studio. La classe ha da subito manifestato buone abilità critiche e logiche, insieme a una sufficiente padronanza del lessico filosofico moderno. Nonostante la classe abbia generalmente mostrato, nel corso dell'anno, di aver consolidato la propria competenza nello studio e nell'esposizione degli argomenti proposti, resta ancora rigida l'impostazione manualistica maturata negli anni precedenti, che si è cercato di contrastare con un approccio volto alla lettura lenta e all'analisi puntuale e critica del testo filosofico in originale, a scapito di un nozionismo ingenuamente ambizioso ed intellettualmente sterile. Ciononostante, si attesta una maggiore disinvoltura — rispetto a quanto emerso all'inizio del percorso — nell'accostarsi al testo filosofico, apprezzandone anzitutto la struttura logica. Come già rilevato, gli studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione complessivamente adeguati. Pur essendo alcuni studenti ancora in fase di acquisizione di un metodo di studio efficace, o manifestando alcune lacune espositive in termini di lessico specifico e di abilità argomentativa, si riscontrano abilità critiche, di comprensione e di interpretazione di discreto livello in merito ad analisi sia monografiche che tematiche. La classe è ben disposta al dialogo, sia nella relazione con il docente, sia tra gli studenti stessi.

Più precisamente, si ritiene che la quasi totalità della classe abbia raggiunto un livello più che soddisfacente con riferimento alle seguenti competenze:

- contestualizzare storicamente e culturalmente un filosofo o una corrente filosofica;
- analizzare e discutere criticamente un testo filosofico, senza l'aiuto di glosse;
- proporre collegamenti sincronici e diacronici tra più autori o tematiche filosofiche;
- dare contributi originali a una riflessione filosofica di stampo tematico;
- destreggiarsi nel confronto tra testo originale e letteratura secondaria.

OBIETTIVI

L'azione didattica svolta durante l'anno ha cercato di perseguire tre obiettivi principali: l'acquisizione di una buona competenza disciplinare, sia su base tematica (ad esempio, nello studio dei rapporti tra psicanalisi ed estetica), e anche per quanto riguarda la lettura diretta, analitica di un testo originale (ad esempio, la Vorrede della Fenomenologia dello Spirito, o il Tractatus di Wittgenstein); il consolidamento della padronanza lessicale e logica in sede espositiva.

METODOLOGIA

Le tematiche filosofiche più importanti sono state affrontate seguendo sia la proposta manualistica, sia il materiale didattico fornito dall'insegnante, consistente soprattutto in estratti di opere degli autori trattati e in letteratura specialistica di media/alta difficoltà. Numerosi argomenti sono stati affrontati tramite la lettura in classe e l'analisi diretta delle principali opere filosofiche trattate. Particolare attenzione è stata rivolta allo studio meticoloso e critico dei brani letti, e nel far acquisire agli studenti una buona familiarità con strumenti d'indagine filosofica di natura logica e comparativistica. L'attuazione di questo progetto ha implicato diverse rinunce rispetto all'ambizione di "conoscere" gli autori in programma nella totalità della loro produzione filosofica, spesso sulla base di voci manualistiche stringate, mal rimasticate e poco aggiornate.

VALUTAZIONE

Le verifiche sommative hanno costituito un momento cardine del percorso didattico, giungendo al termine di ogni modulo. In aderenza alle disposizioni del regolamento d'Istituto, tali valutazioni sono state condotte soprattutto in forma orale; le verifiche di andamento sono state effettuate con cadenza tendenzialmente settimanale, attraverso interrogazioni. La forma orale è stata prediletta soprattutto per motivi di praticità. Le interrogazioni hanno privilegiato l'impiego di abilità cognitive complesse, quali l'analisi puntuale e il commento critico al testo filosofico oggetto di verifica. Ai fini della valutazione delle prove sommative orali, sono stati considerati diversi indicatori, tra cui la conoscenza complessiva del testo studiato, la capacità espressiva e l'uso del lessico specifico, la capacità di rielaborazione e commento critico, e il collegamento inter- e intra-disciplinare.

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (da 50 minuti)	TIPO DI PROVE
La Fenomenologia dello Spirito di Hegel	Saper leggere, analizzare, commentare: <ul style="list-style-type: none"> • La Vorrede. • L'Einleitung. 	10 ore ca.	Interrogazioni
Schopenhauer	Conoscere e saper discutere: <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto culturale in cui è inserita l'opera di Schopenhauer (il problema dell'Ottocento è l'egemonia dell'idealismo classico). • La struttura del Mondo come volontà e rappresentazione. • Diversi temi fondamentali del Mondo. 	10 ore ca.	Interrogazioni
Nietzsche	Conoscere e saper discutere i seguenti temi della filosofia di Nietzsche: <ul style="list-style-type: none"> • Il legame tra metafisica, arte e tragedia greca. • L'antimoralismo non amorale. Il ruolo dell'arte e della morale in quanto menzogne. • Il prospettivismo. Il legame con Kant; la zanzara, la formica; la necessità e l'aporia del prospettivismo; la critica all'antropocentrismo kantiano. • Il legame tra volontà di potenza e interpretazione. 	10 ore ca.	Interrogazioni
Psicanalisi e fenomenologia	Conoscere e saper discutere le seguenti tematiche psicanalitiche freudiane: <ul style="list-style-type: none"> • La regola fondamentale dell'analisi. • Moralità e psicanalisi. • Il concetto psicanalitico di verità. • «Procedere per piccoli indizi». • Il concetto dell'inconscio. • Sesso ed Eros. <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione dei sogni. • I principi del funzionamento mentale. • Relazioni oggettuali. • Conoscere e saper discutere le seguenti tematiche legate alla filosofia di Husserl: • Teoria del significato. • Ontologia. • La fenomenologia trascendentale. • La conciliazione del soggetto trascendentale col soggetto empirico. 	20 ore ca.	Interrogazioni

<p>Essere e tempo di Heidegger</p>	<p>Conoscere i temi centrali dell'opera heideggeriana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La domanda sul significato dell'essere. • Modalità di incontro del Dasein. • Il concetto di essere-nel-mondo. • La critica al cartesianesimo. • La problematica della spazialità. • Il concetto di essere-con. • Il concetto di cura. • La concezione della morte. • Temporalità e temporalizzazione; storicità e storicizzazione. 	<p>12 ore ca.</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>Il Tractatus di Wittgenstein</p> <p>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente e alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</p>	<p>Saper interpretare e commentare le sette proposizioni del Tractatus Logico-Philosophicus di Ludwig Wittgenstein.</p>	<p>12 ore ca.</p>	

Modulo	Contenuti
La Fenomenologia dello Spirito di Hegel	<p>Il boccio, il fiore, il frutto. Lettura della Vorrede.</p> <p>L'itinerario della coscienza. Lettura dell'Einleitung.</p> <p>L'esperienza fenomenologica della coscienza. Il cammino della coscienza come movimento dialettico che la coscienza esercita in lei stessa; l'esperienza come sapere e sorgere del vero oggetto del sapere (il risultato dell'esperienza); l'oggetto in sé e il sapere della coscienza nella e per la coscienza. La dialettica come movimento reale, che passa dall'in sé al per lei della coscienza. Dall'accidentalità dell'esperienza alla riflessione, al «dare il concetto»; il «sollevare» le esperienze a coscienza.</p> <p>La storia della coscienza. L'esperienza fenomenologica come storia della coscienza: sequenzialità, necessità, rischiaramento. Il cammino del dubbio e della disperazione, e il cammino del sapere, della verità; il rivolgimento all'assoluto, ragione del movimento e del sapere, la coscienza del «per lei» che riflette su se stessa «per noi».</p> <p>La certezza sensibile. Il costante e quotidiano lavoro della coscienza percettiva, che crede di muoversi nella verità; «il sano intelletto umano - il cosiddetto buon senso»; il prendere-per-vero; il movimento dialettico dall'opinione (la certezza sensibile) alla verità dell'opinione (il percepire); risposta alla domanda sulla verità dell'opinione.</p> <p>La figura dell'autocoscienza. Le tappe dell'autocoscienza: riflessione sul mondo fenomenico, dove la coscienza vede solo se stessa; porsi come un altro oggetto, un'essenza che si dà solo in antitesi al primo oggetto, un distinguere che è insieme non distinguere; il movimento per cui tale antitesi viene risolta: dalla duplicazione interna all'unità, auto-identità, effettuale presenza; l'oggetto come corrispondente al concetto che il sapere se ne fa; l'appagamento dell'autocoscienza per negazione dell'oggetto: la negazione è in un altro (nel desiderio di certezza), come determinatezza in un'altra figura indifferente; o come universale natura inorganica della vita; l'appagamento deluso: l'oggetto è indissolubilmente legato al desiderio stesso. Il percorso della coscienza: dallo scetticismo alla comprensione dell'universale e della singolarità come unità nel concetto di spirito. Il passaggio dalla contraddizione e dall'incertezza alla coscienza dell'essenza dell'altro e della propria essenza: la coscienza infelice è quella che si rende conto della propria contraddizione interna e cerca di superarla attraverso la comprensione dell'unità nell'opposizione; il concetto di spirito, che rappresenta l'unità di singolarità e universalità, come obiettivo finale del cammino della coscienza.</p>

<p>Schopenhauer e Kierkegaard</p>	<p>L'egemonia dell'idealismo classico nel XIX secolo, e le reazioni che esso ha suscitato; il dibattito sull'idealismo in riferimento alle posizioni di Kant, Schopenhauer, Hegel, Schelling, Fichte, Herbart e Bolzano; la pretesa comprendere l'assoluto e alcuni tentativi di superamento (la sperimentazione empirica di Herbart e la logica di Bolzano); Schopenhauer usa Kant, rovesciandolo (la cosa in sé) e radicalizzandolo (il dualismo), per contrastare Hegel (seppur con un ritorno all'assoluto).</p> <p>La struttura del Mondo come volontà e rappresentazione. Il mondo come rappresentazione: teoria della conoscenza e problematiche logiche ad essa connesse. Corpo a corpo con Kant. Il mondo come volontà: filosofia della natura, la volontà come entità conoscibile (riflessione sulla corporeità). Il mondo come rappresentazione estetica: il rapporto tra forme artistiche e volontà (tragedia, musica, genio). Il mondo come volontà etica: la capacità di negare se stessi alla forza che costituisce l'essenza del reale, riaprirsi ad una negazione della volontà; etica del nichilismo; suicidio e ascesi.</p> <p>Letture commentate dal Mondo, §§ 1-10, 12-15, 17-20, 22-25, 27-33, 34-38, 48, 51-57, 59-61, 63, 65-66, 68-71.</p>
<p>Nietzsche</p>	<p>Metafisica nietzscheana e la Nascita della Tragedia. Il fondamento artistico della metafisica; la «fratellanza» tra apollineo e dionisiaco; l'accostamento antropologico alla tragedia greca; il contrasto tra dionisiaco e socratico; il coro, la musica, la religione nella tragedia attica, e Wagner: per una critica della Bildung; la necessità della guerra e della schiavitù, per la società e per lo stato; lettura dell'aforisma 377 della Gaia scienza, «Noi senza patria»; lettura della Prefazione a Richard Wagner (arte e filologia nella critica della cultura tedesca; contro la malattia storica e senso storico; la figura del Satiro e la dialettica tra natura e menzogna); le Considerazioni Inattuali II e la Kultur come unità di stile artistico, che individua l'elemento essenziale della vita di un popolo; il concetto di «grande stile» nel Viandante e la sua ombra e nell'aforisma 290 della Gaia scienza.</p> <p>L'antimoralismo non amorale. L'importanza dell'anno 1886; «è l'arte, e non la morale, la vera attività metafisica della vita»; il concetto di giustificazione estetica; l'aforisma 107 della Gaia scienza: arte e scienza come menzogna; la discussione della morale cristiana; gli «articoli di fede» nell'aforisma 347 della Gaia scienza; la genealogia della morale in senso anti-kantiano; la Prefazione alla II edizione di Aurora e il concetto di «autosoppressione della morale», e il concetto di «extramorale» nella Prefazione alla II edizione di Umano troppo umano (lettura del frammento postumo Su verità e menzogna in senso extramorale: l'anticoncettualismo e convenzionalismo aletico); lettura de Per la storia dei sentimenti morali: irresponsabilismo; lettura dell'aforisma 352 della Gaia scienza: la morale come abito (necessario per la conservazione della miglior specie); morale dei signori e morale degli schiavi.</p> <p>Il prospettivismo. Il legame tra errore e morale. Su verità e menzogna in senso extramorale: l'uomo e la zanzara; la radice kantiana; critica all'antropocentrismo (il mondo delle formiche; l'eliminazione del soggetto; la critica al concetto di cosa in sé; l'aforisma 354 della Gaia scienza; fenomenalismo e l'aporia del prospettivismo (nell'aforisma 374 della Gaia scienza).</p> <p>Volontà di potenza e interpretazione: in coincidenza. L'interpretazione come l'impadronirsi di qualcosa, che è un processo scaturente dai bisogni (espressione della volontà di potenza, insieme di attività e passività); conoscenza e conservazione della specie (aforisma 355 della Gaia scienza).</p>

<p>Psicanalisi e fenomenologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La regola fondamentale dell'analisi. Moralità e psicanalisi. Il concetto psicanalitico di verità. «Procedere per piccoli indizi». Inconscio: analisi della psiche; da mero contenitore ad attività psichica; il concetto della paura; infantilismo e rimozione; negazione; il perdurare della stessa lotta primordiale (o l'eternità dell'inconscio); la natura dell'interpretazione psicanalitica. Sesso ed Eros: il concetto di isteria; somatizzazione; teoria della sessualità; sessualità infantile; Eros e processi di sviluppo. L'interpretazione dei sogni: i principi dell'interpretazione; l'auto-interpretazione freudiana; sogno come attività; sogno e responsabilità; processo primario e processo secondario; sogno come gratificazione. Transfert: analisi del concetto; il caso Dora; «un'intera serie di esperienze psicologiche»; incrinare il mondo del paziente; transfert e interpretazione dei sogni; ripetizione e ricordo. Principi del funzionamento mentale: il principio di piacere e il principio di realtà; rifuggire la realtà; la natura etica dei suddetti principi; oltre il principio di piacere: la coazione a ripetere; l'impulso mortale. Relazioni oggettuali: lutto e malinconia; il problema del sé e dell'altro; psicologia infantile; identificazione; complesso edipico; il super-ego; genealogia del super-ego. <ul style="list-style-type: none"> • Teoria del significato: il concetto di significato, e il significato come oggetto intenzionale. Ontologia: regioni ontologiche e intuizione categoriale; ontologia formale. La fenomenologia trascendentale: psicologia descrittiva e fenomenologia; la riduzione; l'idealismo trascendentale, noema e noesis. La struttura della coscienza: statuto ontologico, orizzonte e temporalità. Soggetto trascendentale e soggetto empirico: passività; il mondo della vita; iscrizione corporea; inter-soggettività.
------------------------------------	---

<p>Essere e tempo di Heidegger</p>	<p>La Seinsfrage. Il significato di 'esistere'; a differenza tra Essere ed esseri; l'oblio della metafisica occidentale; la distinzione tra ontico («onticizzazione dell'essere») e ontologico, e tra ontologia regionale e ontologia fondamentale; il concetto di Dasein e il legame con l'essere umano (la riflessione sull'essere e la Erschlossenheit); l'analitica esistenziale del Dasein; la fenomenologia di Heidegger, che mira a rivelare le condizioni a priori che strutturano l'esperienza ordinaria; fenomenologia ed ermeneutica (relazione e tensione).</p> <p>Modalità d'incontro. L'analitica esistenziale si concentra sul nostro modo primitivo di incontrare le entità: entità come arnesi (essere «a portata di mano»). L'esperienza dell'impedimento (il «non avere a portata di mano», la mancata trasparenza fenomenologica, seppur in un contesto di incontro strumentale), e la contrapposizione con l'incontro teoretico.</p> <p>Essere-nel-mondo. Il Dasein è in-der-Welt-sein, apertura al mondo; il termine Bewandtnis si riferisce al modo in cui le cose del mondo sono incontrate dal Dasein come cose strumentali; queste cose sono collegate tra loro attraverso una rete di rimandi che costituiscono mondi olistici di significato; l'esperienza umana, e il mondo (modalità di rete astratta della configurazione organizzativa condivisa da tutte le concrete totalità di riferimenti o coinvolgimenti) come casa; i diversi tipi di coinvolgimenti (ad esempio, il per-che); questi coinvolgimenti definiscono le attrezzature e i mondi in cui l'essere umano si muove, e sono essenziali per la comprensione fenomenologica del mondo e delle entità che lo popolano.</p> <p>Contro Descartes. Le fasi dell'analitica trascendentale: destrutturazione dell'approccio ontologico tradizionale della filosofia occidentale, mirando a ricostruire la questione dell'essere attraverso un'ontologia fondamentale; l'approccio di Descartes – rispetto a quello della metafisica tradizionale – presenta il mondo come una collezione di entità presenti che il soggetto deve incontrare; questa priorità del presente porta il soggetto ad aggiungere «predicati di valore» dipendenti dal contesto al presente; di contro, l'importanza degli strumenti, che sono entità con un modo di essere caratterizzato dalla loro disponibilità a portata di mano, e quindi arrivano già carichi di significato dipendente dal contesto; l'aggiunta di predicati di valore alle entità presenti non può trasformare gli incontri con quegli oggetti in incontri con gli strumenti; l'approccio di Descartes riduce i valori a semplici determinazioni presenti delle cose, e l'aggiunta di ulteriori strutture alle strutture presenti già esistenti produce soltanto un maggior numero di strutture presenti, piuttosto che un riferimento totale.</p> <p>Spazialità. Heidegger – criticando il cartesianesimo – sostiene che il Dasein dimora nel mondo in modo spaziale; ma la spazialità esistenziale del Dasein non può essere una questione di trovarsi a una particolare coordinata nello spazio fisico cartesiano. La spazialità esistenziale del Dasein è «dis-allontanamento», far svanire la lontananza di qualcosa, avvicinandola (legame con l'attività pratica del Dasein); lo spazio fisico cartesiano rimane possibile come qualcosa di significativo per il Dasein.</p> <p>Essere-con. Heidegger respinge l'idea del Dasein come un punto speciale della cosa-io, e sostiene che il rapporto con gli altri è originariamente costitutivo del Dasein. L'essere-con (Mitsein) è la condizione trascendentale a priori che rende possibile che il Dasein possa scoprire gli arnesi in modo correlato all'altro. Il Mitsein è anche condizione della solitudine. Ciò si spiega</p>
------------------------------------	--

<p>Il Tractatus di Wittgenstein</p> <p>*Inclusi gli argomenti che si prevede di trattare successivamente alla data di stesura del presente documento, e prima della fine dell'anno scolastico.</p>	<p>1-2.063 Ontologia (fatti, stati di cose, oggetti)</p> <p>2.1-2.2 Teoria dell'immagine (Bild)</p> <p>3-6.4 Teoria della proposizione, come raffigurazione (semantica) e come forma (sintassi)</p> <p>4.1-4.116 La natura della filosofia</p> <p>6.4-7 Il mistico, il senso del mondo e l'etica</p>
--	--

9.6. LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Monica Corradini

TESTI:

- LINGUA

Peter May, First TRAINER – Six Practice Tests, Cambridge University Press

Felicity O’Dell and Michael Black, Advanced TRAINER - Six Practice Tests with Answers, Cambridge University Press

- LETTERATURA

Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, Performer Shaping Ideas - From the Victorian Age to the Present Age, Ed. LINGUE ZANICHELLI

Sono stati utilizzati materiali aggiuntivi messi a disposizione dalla docente.

RELAZIONE DIDATTICA:

La classe ha goduto di una continuità didattica, avendo avuto due insegnanti nel corso dei cinque anni, durante i quali ha evidenziato un interesse ed una partecipazione complessivamente soddisfacenti. La maggioranza degli studenti si sono dimostrati motivati ed interessati sia alla lingua che alla letteratura, acquisendo una crescente consapevolezza ed autonomia, consolidando e migliorando le proprie conoscenze e competenze attraverso un metodo di studio efficace.

Vi è poi un gruppo più ristretto contraddistinto da un approfondimento ed una costanza non sempre adeguati che hanno quindi conseguito un grado di autonomia e consapevolezza non del tutto completi e mostrando una tendenza ad uno studio piuttosto mnemonico e/o non sempre approfondito e costante.

Per quanto concerne l’asse dello sviluppo delle competenze linguistico-comunicative, il livello di padronanza della lingua inglese è stato attestato attraverso due esami di certificazione Cambridge Assessment English, **C2 PROFICIENCY**, **C1 ADVANCED** e **FCE**, sostenuti dagli studenti a dicembre 2024, i cui risultati sono qui di seguito riportati:

Livello **C2**: 2 studenti

Livello **C1**: 2 studentessa

Livello **B2**: 9 studenti

OBIETTIVI:

Acquisire, sviluppare e consolidare conoscenze e competenze linguistico/comunicative e culturali/letterarie.

COMPETENZE LINGUISTICO/COMUNICATIVE

- **Reading and Use of English:** sviluppare competenze B2/C1
- **Writing:** sviluppare competenze B2/C1
- **Listening:** sviluppare competenze B2/C1
- **Speaking:** sviluppare competenze B2/C1

COMPETENZE CULTURALI/LETTERARIE

- Saper redigere testi espositivi, descrittivi, interpretativi ed argomentativi
- Saper comprendere, analizzare ed interpretare testi di genere letterario e giornalistico
- Saper analizzare ed argomentare il rapporto fra un genere letterario ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa.
- Saper collegare contenuti di più discipline ad uno stesso nucleo tematico.
- Sviluppare capacità di analisi in relazione alle opere letterarie affrontate
 - Discriminare e descrivere differenze e similitudini tra autori diversi appartenenti alla stessa corrente letteraria e/o a culture diverse
 - Saper rielaborare uno stesso concetto applicandolo a manifestazioni culturali differenti
 - Saper analizzare ed argomentare una tematica comune ad opere letterarie di periodi diversi
 - Saper aggiornare tematiche letterarie
- Affrontare l'esame conclusivo del II ciclo di istruzione (strategia e pratica)

METODOLOGIA:

La metodologia che caratterizza il liceo IESS prevede un approccio attivo e laboratoriale (Learning by Doing) e cooperativo (Cooperative Learning) che sono state necessariamente integrate con lezioni frontali in lingua inglese supportate da schemi, mappe concettuali alla lavagna, presentazioni multimediali e visione di film e /o video in lingua originale.

Ai laboratori ed alle lezioni frontali si sono aggiunti inoltre momenti di dibattito, confronto ed approfondimento sui temi incontrati, così come lezioni di ripasso e consolidamento.

In particolare si è cercato di accompagnare gli studenti in un percorso di interdisciplinarietà. Si è dunque cercato il più possibile di porre in evidenza collegamenti ad altre Letterature, così come a discipline come la Storia, la Filosofia e la Storia dell'Arte ed a fatti e situazioni di attualità, invitando gli studenti ad approfondirli anche attraverso analisi e riflessioni personali.

Il consolidamento linguistico mirato alla preparazione specifica per l'**esame Cambridge di certificazione linguistica 'C1 PROFICIENCY', 'C1 ADVANCED' e 'FCE'**, è stato portato a termine attraverso:

- il brainstorming didattico
- esercitazioni individuali ed a piccolo gruppo
- attività di ascolto e conversazione
- una simulazione d'esame relativa alla sezione 'Reading and Use of English' e 'Writing'

Per quanto riguarda la rimodulazione dei programmi, in corso d'anno si è optato per una leggera modifica degli autori trattati ed è stato necessario solo un minimo ridimensionamento delle programmazioni prefissate a inizio anno.

VALUTAZIONE:

Le verifiche di apprendimento (formative) si sono svolte in modalità orale, così come attraverso la correzione di elaborati prodotti dai ragazzi; le verifiche sommative si sono svolte in modalità scritta (nei primi due periodi), e orale (nel terzo, quarto, quinto e sesto).

Si precisa che l'obiettivo delle verifiche tutte è stato quello di accertare, laddove possibile, non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità di analizzare, sintetizzare, argomentare ed effettuare opportuni collegamenti intra ed extra disciplinari.

Per le verifiche orali la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti specifici
- Capacità espressive: utilizzo del registro espressivo adeguato, con riferimento al lessico ed alla sintassi.
- Capacità logiche ed argomentative
- Pronuncia

La soglia di sufficienza corrisponde ai seguenti descrittori:

1. La conoscenza dei contenuti è adeguata
2. La capacità espressiva è adeguata e l'utilizzo del lessico specifico è corretto
3. Le capacità logiche ed argomentative sono adeguate
4. La pronuncia può risentire di L1 ma è generalmente corretta

Per le verifiche scritte svolte durante la preparazione degli esami di certificazione Cambridge C2, C1, FCE, la valutazione è stata effettuata sulla base di 'The Cambridge English Scale' e 'The Cambridge English Writing Assessment Scale'.

La soglia di sufficienza è stata fissata al livello B2, grade C

CONTENUTI:

PER.	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO (ORE di 50')	VALUTAZIONE
1°	<p style="text-align: center;">Preparazione esame FCE</p> <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revision of vocabulary linked to different fields/topics • Revision of Phasal Verbs <p>CONOSCENZE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammar Revision • Word formation: Prefixes and Suffixes • Linkers of time, reason and result, doubt and condition • Writing: Report, Review, Informal Letter/email 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reading and Use of English: Sviluppare competenze B2/C1 • Writing: Sviluppare competenze B2/C1 • Listening: Sviluppare competenze B2/C1 • Speaking: Sviluppare competenze B2/C1 	<p>~ 24 ore (delle quali 12 con madrelingua)</p>	<p>Prove scritte e orali (madrelingua)</p>

2°	<p>Preparazione esame</p> <p>FCE LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revision of vocabulary linked to different fields/topics • Revision of Phasal Verbs <p>CONOSCENZE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parte A: Grammar Revision • Word formation: Word families and Tricky words • Linkers of purpose, manner, addition and contrast • Writing: Article, Formal Letter/email, 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reading and Use of English: Sviluppare competenze B2/C1 • Writing: Sviluppare competenze B2/C1 • Listening: Sviluppare competenze B2/C1 • Speaking: Sviluppare competenze B2/C1 	<p>~ 24 ore (delle quali 12 con madrelingua)</p>	<p>Prove scritte e orali (madrelingua)</p>
----	--	---	--	--

3°	<p>Building Modernity: the late 19th century and the first two decades of the 20th century in the U.K.</p> <p>AUTORI: R.L. STEVENSON J. CONRAD THE WAR POETS R. KIPLING C. ACHEBE</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Analizzare e argomentare l'evoluzione della prosa e dei temi dall'epoca vittoriana fino al Modernismo [Stevenson e Conrad];</p> <p>Discriminare e descrivere differenze e similitudini tra autori diversi appartenenti alla stessa</p>	<p>~ 24 ore (delle quali 6 con madrelingua)</p>	<p>Prove orali</p>
----	---	---	--	--------------------

4°	<p>The Age of Anxiety: breaking with rules and conventions. T.S. Eliot, J. Joyce and V. Woolf</p> <p>AUTORI: T. S. ELIOT JAMES JOYCE VIRGINIA WOOLF</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper aggiornare alcuni dei testi e temi trattati</p>	<p>~ 24 ore (delle quali 6 con madrelingua)</p>	<p>Prove orali</p>
----	---	--	---	--------------------

5°	<p>The decay of the American dream: from the 'Lost Generation' to the 'Great Depression'</p> <p>AUTORI: F.S. FITZGERALD J. STEINBECK E. HEMINGWAY J. KEROUAC</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria;</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare testi giornalistici, approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper aggiornare alcuni dei testi e</p>	~ 24 ore	Prove orali
----	--	---	----------	-------------

6°	<p>The post-war years: from Dystopia to Rebellion</p> <p>AUTORI: G. ORWELL S. BECKETT</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi;</p> <p>Mettere in relazione il contesto storico con la relativa produzione letteraria; (Orwell and tyrannies in Germany, Spain and the Soviet Union)</p> <p>Analizzare ed argomentare la posizione dell'artista nei confronti della società;</p> <p>Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario</p> <p>Leggere comprendere ed interpretare approfondimenti culturali, inquadramento storico-sociale</p> <p>Saper collegare contenuti afferenti a più discipline ad uno stesso nucleo tematico</p> <p>Saper attualizzare alcuni dei testi e temi trattati</p>	~ 24 ore	Prove orali
----	---	--	----------	-------------

PROGRAMMA DI LETTERATURA:

The late 19th Century and The Early 20th Century

Cultural and historical background:

- The later years of Queen Victoria's reign
- The Victorian compromise
- The late Victorians
- The British Empire
- Charles Darwin and evolution – social Darwinism
- From The Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War

R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in

literature *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (1886)

- Jekyll's experiment

Rudyard Kipling:

***The white man's burden* (1899)**

- The mission of the colonizer

Joseph Conrad:

***Heart of Darkness* (1902)**

- A slight clinking
- The horror

The War Poets

- Rupert Brooke, *The Soldier*
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*
- Siegfried Sassoon, *Glory of Women*

INTERDISCIPLINARY:

- aspetti principali della teoria psicanalitica di Sigmund Freud
- S. Freud, T.S.Eliot e Virginia Woolf

The Age of Anxiety: breaking with rules and conventions. T.S. Eliot, J. Joyce and V.

Woolf Cultural and historical background:

- The Age of Anxiety
- A window on the unconscious
- The inter-war years
- The modern novel

T. S. Eliot and the alienation of modern man

The Waste Land (1922)

- The Burial Of The Dead
- The Fire Sermon
- The interior monologue as the verbal expression of the psychic phenomenon known as 'stream of consciousness'.

JAMES JOYCE: a modernist

writer *Dubliners* (1914)

- Eveline
- Gabriel's epiphany

VIRGINIA WOOLF a modernist writer

Mrs. Dalloway (1925)

- Mrs Dalloway (first lines of the novel)
- Clarissa's party

The decay of the American Dream: from the 'Lost Generation' to the 'Great Depression'

Cultural and historical background:

- A new generation of American writers
- The USA in the first decades of the 20th century

F.S. FITZGERALD: the writer of the Jazz

Age *The Great Gatsby* (1925)

- Nick Meets Gatsby
- 'The Great Gatsby' (movie) directed by Baz Luhrmann

J. STEINBECK:

The Grapes of Wrath (1939)

- From fear to anger

E. HEMINGWAY:

A Farewell to Arms (1929)

- There is nothing worse than war

For Whom The Bell Tolls (1940)

J. KEROUAC:

On The Road (1957)

The 40s and the 50s the U.K.

Cultural and historical background:

- The Second World War
- The post-war years

G. ORWELL and political dystopia

Nineteen Eighty-Four (1949)

- Big brother is watching you
- Room 101

S. BECKETT:

Waiting for Godot (1952)

- Waiting for Godot

9.7. MATEMATICA

Docente: Roberto Gialdini

TESTO

Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.blu 2.0 (terza edizione) - Volume 5", Zanichelli.
Materiali forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato una discreta partecipazione e interesse verso la materia.

Durante tutto l'anno scolastico è stata fatta un'attività di ripasso e rafforzamento delle competenze pregresse per permettere a tutti gli studenti di raggiungere un buon livello di conoscenza indispensabile per svolgere il programma in modo adeguato.

Tutti gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente e in alcuni casi di buon livello.

OBIETTIVI

L'obiettivo da raggiungere alla fine del quinto anno è lo studio completo di una funzione, il calcolo integrale di funzioni a una variabile e l'introduzione al calcolo di equazioni differenziali di primo ordine.

Per raggiungerlo è necessario ottenere competenze solide e sicure nel calcolo del dominio di una funzione, del segno di una funzione, dei limiti e della derivata prima e seconda di una funzione, nel calcolo integrale, oltre a una adeguata interpretazione grafica dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le lezioni hanno sempre seguito alcuni fasi principali durante le quali si è inizialmente testato il raggiungimento delle competenze richieste nelle lezioni precedenti attraverso domande orali e risoluzione degli esercizi assegnati per casa, per passare poi alla spiegazione e applicazione dei nuovi contenuti.

Durante la lezione è stato riservato un ampio spazio dedicato alla risoluzione di esercizi proposti dall'insegnante o dagli studenti stessi svolti in piccoli gruppi e talvolta individualmente per permettere un confronto continuo sui contenuti e raggiungere una buona consapevolezza delle metodologie risolutive.

Le verifiche sono state svolte in classe in modalità scritta.

VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento sono state svolte attraverso quesiti di tipo orale quotidiani sugli argomenti svolti nella precedente lezione e la correzione dei compiti assegnati per casa, mentre le verifiche sommative di fine periodo sono sempre state scritte.

Le verifiche presentavano talvolta una o più domande di carattere teorico ed esercizi di applicazione dei contenuti richiesti.

Nella valutazione finale si è sempre tenuto conto dalla capacità espositiva e dell'utilizzo di un adeguato linguaggio scientifico oltre alla rielaborazione e capacità da parte dello studente di affrontare esercizi non ripetitivi mettendo in luce anche le abilità logiche e di calcolo.

CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
Limiti di funzioni, il calcolo dei limiti e la continuità delle funzioni	<p>Saper riconoscere e rappresentare graficamente i limiti e calcolare i limiti di una funzione.</p> <p>Saper applicare i teoremi trattati sulla continuità di una funzione</p> <p>Saper classificare e distinguere i punti di discontinuità di una funzione.</p>	~22 ore	Prove scritte
Derivate e i teoremi del calcolo differenziale	<p>Saper calcolare la derivata di una funzione e sfruttarla per studiare la monotonia di una funzione e trovare le rette tangenti a una funzione.</p> <p>Saper applicare i teoremi trattati sul calcolo differenziale.</p> <p>Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità.</p>	~20 ore	Prove scritte

Studio di funzione e problemi di ottimizzazione	<p>Saper tracciare il grafico di una funzione seguendo tutti i passaggi di uno studio di funzione completo.</p> <p>Saper modellizzare un problema di realtà per riuscire ottimizzarlo.</p>	~20 ore	Prove scritte
Integrali indefiniti	<p>Conoscere la definizione di integrale indefinito.</p> <p>Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione utilizzando il metodo opportuno.</p>	~22 ore	Prove scritte
Integrali definiti	<p>Conoscere i teoremi del calcolo integrali a sapere come applicarli alla risoluzione dei problemi proposti.</p> <p>Sapere calcolare l'area di una regione limitata di piano con l'utilizzo degli integrali.</p> <p>Sapere calcolare il volume di un solido ottenuto dalla rotazione di una curva attorno all'asse x.</p>	~20 ore	Prove scritte
Equazioni differenziali	<p>Conoscere la definizione di equazione differenziale e di problema di Cauchy.</p> <p>Sapere risolvere equazioni differenziali del primo ordine.</p>	~ 14 ore	Prove scritte

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Limiti di funzioni, il calcolo dei limiti e la continuità delle funzioni	<p>Definizioni di limite di una funzione.</p> <p>Rappresentazione grafica dei limiti.</p> <p>Calcolo dei limiti: forme determinate, forme indeterminate, limiti notevole, ordine di infiniti e infinitesimi.</p> <p>Funzioni continue.</p> <p>Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri.</p> <p>Classificazione dei punti di discontinuità.</p>
Derivate e i teoremi del calcolo differenziale	<p>Definizione analitica e geometrica di derivata.</p> <p>Calcolo della derivata di funzioni semplici e di funzioni composte.</p> <p>Ricerca della retta tangente a una funzione.</p> <p>Rapporto fra continuità e derivabilità.</p> <p>Classificazione e ricerca dei punti di non derivabilità.</p> <p>Studio del segno della derivata prima di una funzione e gli intervalli di monotonia.</p> <p>Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema di De L'Hopital.</p>
Studio di funzione e problemi di ottimizzazione	<p>Ricerca degli asintoti di una funzione.</p> <p>Punti stazionari e loro classificazione.</p> <p>Flessi a tangente obliqua.</p> <p>Studio di funzione completo fino allo studio del segno della derivata seconda e al grafico della funzione.</p> <p>Problemi di ottimizzazione.</p>

<p>Integrali indefiniti</p>	<p>Definizione di primitiva di una funzione.</p> <p>Definizione di integrale indefinito.</p> <p>Calcolo di integrali semplici e composti.</p> <p>Metodo di integrazione per parti.</p> <p>Metodo di integrazione per sostituzione.</p> <p>Integrazione di funzioni razionali fratte.</p>
<p>Integrali definiti</p>	<p>Teorema fondamentale del calcolo integrale.</p> <p>Teorema della media.</p> <p>Calcolo di aree di trapeziodi o di regioni piane racchiuse da due funzioni con l'uso degli integrali.</p> <p>Calcolo di volumi di solidi generati dalla rotazione di una funzione attorno all'asse x.</p> <p>Gli integrali impropri.</p>
<p>Geometria Euclidea solida e geometria analitica nella spazio</p>	<p>Conoscere le principali figure geometriche solide: prisma retto, piramide retta, tronco di piramide retta, parallelepipedo, cubo, cono, tronco di cono, cilindro e sfera.</p> <p>Saper svolgere problemi che riguardano le principali figure solide.</p> <p>Punti, vettori, rette, piani e sfere nello spazio.</p> <p>Problemi di tangenza e di perpendicolarità tra piani, tra rette e tra rette e piani.</p>

9.8. FISICA

Docente: Antonio Correggia

TESTO

Ugo Amaldi, "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu - Volume 3",
Zanichelli Materiali forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato discreta partecipazione ed interesse verso la materia.

Il percorso di tutto l'anno scolastico è stato accompagnato da una costante attività di ripasso e potenziamento al fine di permettere a tutti gli studenti di raggiungere il livello di conoscenza necessario per svolgere il programma in modo adeguato. Il lavoro è stato coadiuvato da alcuni argomenti svolti in lingua inglese da un docente secondo, al fine di introdurre gli studenti allo studio delle materie scientifiche nella lingua correntemente utilizzata. Anche in questo caso sono state riscontrate delle buone capacità degli studenti nella comprensione degli argomenti, oltre ad un buon interesse ed una buona partecipazione di alcuni alle lezioni in lingua.

Le competenze disciplinari acquisite risultano eterogenee: tutti gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente, in alcuni casi molto buono.

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi si possono riassumere nei seguenti punti:

- sviluppare la capacità di rielaborazione e argomentazione degli argomenti trattati;
- Comprendere e padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina;
- Formalizzare un problema applicando strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione;
- Interpretare teorie fisiche, maturando la consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere scientifico e il contesto storico-culturale.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state progettate e condotte adottando le seguenti strategie:

- Domande orali e correzione degli esercizi assegnati per casa al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze e abilità
- Lezioni dialogate e spiegazioni realizzate anche tramite materiali multimediali, simulazioni, video di esperimenti
- Lavori di gruppo per la risoluzione di esercizi o la rielaborazione critica di documenti

- Momenti di verifica e confronto collettivo

Durante la lezione è stato riservato spazio dedicato alla risoluzione di esercizi proposti dall'insegnante o dagli studenti stessi svolti in piccoli gruppi e talvolta individualmente per permettere un confronto continuo sui contenuti e raggiungere una buona consapevolezza delle metodologie risolutive.

Le verifiche sono state in forma sia scritta che orale.

VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento formative di sono basate su colloqui orali e correzione di esercizi assegnati per compito. Le verifiche sommative si sono svolte in forma scritta nei primi tre periodi e in forma orale per gli ultimi tre periodi.

I seguenti punti riassumono i criteri utilizzati per la valutazione:

- conoscenza dei contenuti specifici;
- capacità di analisi e rielaborazione;
- saper applicare le conoscenze teoriche alla risoluzione di problemi ed esercizi di varia complessità;
- Capacità di effettuare collegamenti;
- qualità dell'esposizione: capacità argomentativa e utilizzo del lessico specifico.

Le verifiche presentavano talvolta una o più domande di carattere teorico, oltre ad esercizi di applicazione dei contenuti richiesti.

CONTENUTI

MODULI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (50 minuti)	TIPO DI PROVE
Campo magnetico	<p>Saper definire e calcolare il flusso e la circuitazione del campo magnetico.</p> <p>Utilizzare il teorema di Ampere per ricavare l'espressione del campo magnetico generato da un filo e da un solenoide.</p> <p>Determinare la forza di Lorentz su una particella carica e analizzare il moto di cariche elettriche all'interno di campi elettrici e magnetici.</p>	18 ore	Prove scritte
Induzione e autoinduzione elettromagnetica	<p>Descrivere ed interpretare esperimenti legati al fenomeno dell'induzione.</p> <p>Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz per determinare intensità e verso della corrente indotta.</p> <p>Descrivere il fenomeno dell'autoinduzione e spiegare il significato fisico dell'induttanza.</p> <p>Analizzare un circuito RL.</p> <p>Spiegare il funzionamento di un trasformatore.</p>	30 ore	Prove scritte

<p>Onde elettromagnetiche</p>	<p>Conoscere la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili nel tempo.</p> <p>Enunciare le equazioni di Maxwell e conoscerne il significato.</p> <p>Descrivere la produzione e la propagazione di un'onda elettromagnetica. Conoscere le caratteristiche di un'onda elettromagnetica.</p> <p>Descrivere le parti che compongono lo spettro elettromagnetico.</p>	<p>14 ore</p>	<p>Prove orali</p>
<p>Relatività speciale</p>	<p>Riconoscere la contraddizione tra meccanica classica ed elettromagnetismo, inquadrando il dibattito all'interno del contesto storico.</p> <p>Saper spiegare la prospettiva operazionista utilizzata da Einstein e le sue conseguenze.</p> <p>Enunciare i postulati della Relatività speciale e analizzare gli effetti relativistici sia tramite esperimenti mentali che tramite le trasformazioni di Lorentz.</p> <p>Saper costruire il diagramma spazio-tempo di Minkowski e utilizzarlo per determinare il nesso causale tra due eventi. Costruire il diagramma spazio-tempo di un sistema di riferimento in moto rispetto al primo.</p> <p>Definire i due invarianti relativistici e dimostrarne l'invarianza.</p>	<p>18 ore</p>	<p>Prove orali</p>

Crisi della fisica classica	<p>Saper descrivere il modello di corpo nero e il percorso storico che ha portato all'ipotesi di Plank. Riconoscere nel modello di interazione-radiazione l'elemento di novità rispetto alla fisica classica.</p> <p>Saper descrivere l'effetto fotoelettrico e l'apparato sperimentale di Lenard, individuare gli aspetti dei dati sperimentali in disaccordo con la fisica classica. Spiegare come l'interpretazione di Einstein risolve tali contraddizioni.</p>	10 ore	Prove orali
-----------------------------	---	--------	-------------

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Campo magnetico	<p>Flusso e teorema di Gauss per il campo magnetico e confronto con il campo elettrico.</p> <p>Circuitazione del campo magnetico e Teorema di Ampere.</p> <p>Moto di particelle cariche all'interno di campi elettrici e di campi magnetici (forza di Lorentz).</p>
Induzione elettromagnetica	<p>Esperienza di Faraday e legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Analisi della fem indotta: moto di una sbarretta all'interno di un campo magnetico, correnti di Foucault.</p> <p>Autoinduzione, induttanza e circuiti RL.</p> <p>Trasformatore.</p>

<p>Onde elettromagnetiche</p>	<p>Flusso e circuitazione di un campo elettrico statico e di un campo magnetico statico.</p> <p>Differenza tra campo elettrico indotto e campo elettrico statico.</p> <p>La corrente di spostamento e le Equazioni di Maxwell.</p> <p>Onde elettromagnetiche: sorgenti (antenna a dipolo), propagazione e caratteristiche. Energia, intensità e pressione di radiazione.</p> <p>Spettro elettromagnetico.</p>
<p>Relatività speciale</p>	<p>Principio di relatività di Galileo, trasformazioni di Galileo e legge di composizione delle velocità.</p> <p>Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: l'ipotesi dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley.</p> <p>Einstein e la prospettiva operazionista: definizione operativa di evento, tempo dell'evento, lunghezza propria e impropria, spazio e tempo come relazione tra gli eventi.</p> <p>I postulati della relatività speciale e gli effetti relativistici: analisi tramite gli esperimenti mentali e le trasformazioni di Lorentz.</p> <p>Diagrammi spazio-tempo di Minkowski. Nesso causale tra due eventi. Primo invariante relativistico.</p> <p>Dinamica relativistica e secondo invariante relativistico.</p>
<p>Crisi della fisica classica</p>	<p>Radiazione del corpo nero: Plank e l'ipotesi dei quanti.</p> <p>Effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein</p>

9.9. SCIENZE NATURALI

Docente: Eleonora Derlindati

TESTO

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario - “Carbonio, metabolismo, biotech- Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica”, vol.4, Zanichelli.
- Materiali didattici forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato generalmente un buon livello di interesse nei confronti della materia. Le competenze disciplinari acquisite risultano eterogenee, di livello variabile da sufficiente a ottimo, sia per quanto riguarda la conoscenza dei principali processi biochimici e biotecnologici e lo studio dei nuovi materiali, sia relativamente a fenomeni tettonici e geofisici e temi di sostenibilità ambientale. La metodologia didattica laboratoriale utilizzata ha sviluppato in generale una discreta capacità di contestualizzare i concetti acquisiti e creare collegamenti tra la teoria del testo e la realtà, inducendo un approccio critico. Nel corso dell'anno scolastico si è potuto notare un miglioramento generale della classe in termini di interesse e affinità verso la disciplina. Il possesso della terminologia specifica è padroneggiato a livelli differenti: alcuni alunni manifestano difficoltà a memorizzare il lessico specifico e a farne un uso adeguato, mentre altri padroneggiano correttamente i termini scientifici. L'assimilazione dei contenuti risulta variabile, da alcuni studenti che presentano delle competenze sufficienti ad altri che invece hanno raggiunto ottimi livelli di padronanza della materia, passando per una serie di alunni con una discreta/buona conoscenza degli argomenti studiati.

OBIETTIVI

L'attività didattica laboratoriale ha voluto dotare gli studenti degli strumenti utili a partecipare attivamente alla lezione e ricavare autonomamente i concetti chiave oggetto di studio. Gli obiettivi didattici prefissati sono i seguenti: acquisire la conoscenza dei principali processi biochimici, delle principali biotecnologie moderne e avere una panoramica nel settore dei nuovi materiali; acquisire la conoscenza dei fenomeni di tettonica e geofisica globale; acquisire consapevolezza dei principali temi legati alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica in atto a livello globale. Parallelamente all'attività didattica sono state svolte attività di laboratorio con l'obiettivo di fornire agli studenti uno sguardo applicativo e concreto degli argomenti trattati. Gli obiettivi di apprendimento prefissati sono i seguenti: acquisire la capacità di utilizzo di un testo scientifico di media difficoltà e saper svolgere confronti fra i contenuti didattici del testo e le tematiche di attualità; usare e potenziare gli strumenti essenziali del ragionamento logico; utilizzare correttamente il linguaggio scientifico; sapere applicare le metodiche di base del laboratorio scientifico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La didattica ha previsto lezioni prevalentemente laboratoriali, costituite da alcune fasi consequenziali: presentazione alla classe dell'argomento della lezione e delle relative competenze previste attraverso l'uso di strumenti personalizzati (file, supporti multimediali, ecc.); indicazioni di lavoro in classe, autonomo o di gruppo; attività di laboratorio attraverso cui ricavare attivamente i contenuti mediante l'uso di testi, fonti multimediali o di altro tipo, da definirsi ogni volta; riproposizione dei contenuti attraverso attività di varia natura (presentazioni, ricerche, esposizioni, produzioni, ecc...).

Di particolare interesse e utilità didattica sono stati gli incontri con i docenti di UniMoRe relativamente a temi scientifici di attualità e di ricerca avanzata che hanno avvicinato la classe a realtà professionali e attuali.

La didattica è stata affiancata da ore di laboratorio scientifico in cui gli studenti hanno potuto osservare, applicare ed approfondire i temi trattati in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di diversi fattori:

- l'interesse mostrato verso la materia e l'impegno e la collaborazione durante lo svolgimento delle attività somministrate, sia individuali sia di gruppo;
- il livello di acquisizione delle competenze previste nei diversi moduli;
- l'utilizzo pertinente del linguaggio specifico al fine di una corretta esposizione degli argomenti;
- la capacità di rielaborare i singoli concetti per poi riproporli in modo integrato, con criticità e consequenzialità logica.

Il percorso didattico ha condotto al conseguimento di livelli eterogenei per ciascun criterio di valutazione.

La verifica relativa all'apprendimento è stata effettuata in modo sistematico attraverso prove orali sugli argomenti svolti, correzione da parte della docente di esercizi assegnati come lavoro domestico ed esposizione da parte degli alunni di materiali elaborati in autonomia.

Le verifiche scritte sotto forma di quiz o domande aperte sono state somministrate periodicamente con l'obiettivo di testare la preparazione, la capacità di sintesi e di espressione mediante l'utilizzo di lessico tecnico e la capacità di effettuare opportuni collegamenti da parte degli allievi.

CONTENUTI

MODULI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (50 MINUTI)	TIPI DI PROVE
CHIMICA ORGANICA E BIOMOLECOLE	Conoscere i gruppi funzionali e le conseguenti reattività, riconoscere un reagente elettrofilo e nucleofilo e le reazioni omolitiche ed eterolitiche.	22 ORE	
	Sapere descrivere le caratteristiche fondamentali dei meccanismi di reazione principali: sostituzione radicalica, addizione e sostituzione elettrofila, sostituzione nucleofila, eliminazione e addizione nucleofila		
	Conoscere la struttura e le funzioni delle biomolecole: carboidrati, lipidi e proteine.		
	LABORATORIO: riconoscimento di alcani e alcheni; saggio di Lucas; attività di indagine sul funzionamento di lattasi e catalasi;	8 ORE	
METABOLISMO CELLULARE- RESPIRAZIONE CELLULARE E FOTOSINTESI CLOROFILLIANA	Comprendere il ruolo delle proteine nel metabolismo; sapere riconoscere fra reazione anaboliche e cataboliche e riconoscere il ruolo fondamentale degli enzimi; conoscere le basi dell'attività enzimatica: sapere spiegare come un enzima influenza la cinetica di una reazione e conoscere i tipi di regolazione enzimatica.	22 ORE	PROVA SCRITTA
	Conoscere la struttura e la funzione dell'ATP, comprendere il significato di reazioni accoppiate e fosforilazione. Riconoscere il ruolo centrale del glucosio nel metabolismo di un organismo. Comprendere la funzione della glicolisi e saper descrivere le tappe principali.		
	Saper evidenziare le differenze tra glicolisi e fermentazione e conoscere la differenza fra fermentazione alcolica e lattica. Riconoscere l'importanza del processo di decarbossilazione ossidativa e conoscere le principali reazioni e il bilancio energetico del ciclo di Krebs.		
	Sapere come e dove avviene la fosforilazione ossidativa; conoscere il bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare.		
	Conoscere le tappe principali della fotosintesi clorofilliana ed evidenziare l'importanza dei fotosistemi		

	<p>LABORATORIO: osservazione di batteri e lieviti; produzione di etanolo tramite fermentazione alcolica di lievito</p>	6 ORE	
BIOTECNOLOGIE	Comprendere i diversi livelli di regolazione dell'espressione genica; sapere descrivere la struttura della cromatina e conoscere i principali meccanismi epigenetici.	24 ORE	PROVA SCRITTA
	Biotecnologie tradizionali e moderne; conoscere nel dettaglio i meccanismi della tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori di clonaggio, PCR e sequenziamento).		
	Sapere descrivere le principali applicazioni biotecnologiche per l'indagine scientifica avanzata, la produzione di farmaci ricombinanti e la terapia genica. Conoscere le cellule staminali e il loro utilizzo terapeutico		
	Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura e produzione di biocombustibili		
	<p>LABORATORIO: elettroforesi su gel di agarosio per DNA fingerprinting; bioremediation: utilizzo di batteri in grado di demolire sostanze a basi di oli</p>	8 ORE	
POLIMERI E CHIMICA DEI MATERIALI	Descrivere monomeri e polimeri e saper spiegare le peculiarità della plastica e il suo contributo al miglioramento della qualità della vita.	22 ORE	PROVA ORALE
	Comprendere il meccanismo di sintesi dei polimeri per addizione.		
	Comprendere il meccanismo di sintesi dei polimeri per condensazione.		
	Panoramica sulle proprietà elettriche, magnetiche e luminescenti di alcuni materiali.		
	Conoscere la natura dei nanomateriali, biomateriali e le loro applicazioni. Materiali biodegradabili.		
	<p>LABORATORIO: proprietà ottiche delle nanoparticelle di argento</p>	2 ORE	
	Saper descrivere la struttura a strati dell'interno della Terra e il campo geomagnetico terrestre con cenni di paleomagnetismo		

SCIENZE DELLA TERRA: TETTONICA DELLE PLACCHE E ATMOSFERA	<p>Conoscere le basi della tettonica globale e saper descrivere le prove che hanno permesso di elaborare questa teoria. Conoscere la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; comprendere le cause endogene dei movimenti tettonici</p>	20 ORE	PROVA SCRITTA
	<p>Conoscere i meccanismi che muovono le placche. Comprendere la tettonica nei punti di principale interesse geologico: margini divergenti, convergenti, trasformati e hot spot.</p>		
	<p>Conoscere l'atmosfera, i vari fattori che influenzano il clima e avere una visione storica dei cambiamenti climatici conoscendo le principali forzanti climatiche; saper riconoscere il ruolo delle variazioni antropiche sull'effetto serra.</p>		
	<p>Saper inquadrare il global warming in un contesto globale (cause e conseguenze) e collegarlo al SDG 13 dell'agenda 2030</p>		
SOSTENIBILITA' E AGENDA 2030	<p>Definire l'Agenda 2030 e i suoi ambiti di influenza. Comprendere il valore e la natura delle diverse risorse energetiche naturali. Saper argomentare sulle fonti energetiche tradizionali e rinnovabili. Impronta ecologica come indice di sostenibilità.</p>	8 ORE	PROVA ORALE
	<p>Saper descrivere e contestualizzare a livello globale il concetto di transizione energetica (SDG7). Forme di adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.</p>		
	<p>Saper argomentare intorno alle tematiche degli SDG 12 (Produzione e consumo consapevoli).</p>		

PROGRAMMA

Programmazione		Capitoli del testo
CHIMICA ORGANICA E BIOMOLECOLE	Reattività dei gruppi funzionali; reazioni omolitiche ed eterolitiche, reagenti nucleofili ed elettrofili	File fornito dal docente, tratto dal libro “I polimeri e i materiali”, Posca e Fiorani, Zanichelli
	Sostituzione radicalica, addizione elettrofila e nucleofila, sostituzione elettrofila e nucleofila, eliminazione	
	Carboidrati: classificazione e struttura	Cap. B1, par dall’1 al 6
	Lipidi: trigliceridi e derivati; funzioni dei lipidi	Cap.B1, par. dal 7 al 10.
	Proteine: amminoacidi, struttura delle proteine.	Cap. B1, par dal 12 al 15.
	Enzimi: funzionamento e regolazione dell’attività enzimatica.	Cap. B1, par. 17.
METABOLISMO - RESPIRAZIONE CELLULARE E FOTOSINTESI CLOROFILLIANA	Regolazione delle vie metaboliche, ATP	Cap. B2, par. 1,2,3.
	Glicolisi e fermentazione lattica e alcolica	Cap. B2, par. 4.
	Respirazione cellulare: ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa	Cap. B2, par. 5, 6,7.
	Fotosintesi Clorofilliana, una panoramica: le due fasi della fotosintesi e i fotosistemi	Cap. B3 par 1 e 2 + pag.116 e 117.
	Regolazione dell’espressione genica negli eucarioti	Cap. B4 pag.136, 138 e 139
	Struttura della cromatina ed epigenetica	Cap. B4 par. 6 e 7
	Bioteχνologie tradizionali e moderne	Cap. B5 par. 1, 2,3

BIOTECNOLOGIE	Clonaggio genico	Cap. B5 par. 4,5, 6, 7
	PCR, sequenziamento del DNA, vettori di espressione	Cap. B5 par. 9, 11, 12
	Produzione biotecnologica di farmaci, Topi KO, terapia genica e terapia con le cellule staminali	Cap. B5 Par.13, 14, 15, 17
	Applicazioni delle biotecnologie	Cap. B5 par 18, 19, 20.
POLIMERI E CHIMICA DEI MATERIALI	Polimeri naturali e sintetici; omopolimeri e copolimeri	File fornito dal docente, tratto dal libro "I polimeri e i materiali", Posca e Fiorani, Zanichelli
	Sintesi di polimeri per addizione e condensazione	
	Materiali con proprietà elettriche e luminose	
	Nanomateriali e biomateriali	
SCIENZE DELLA TERRA: TETTONICA DELLE PLACCHE E ATMOSFERA	Struttura interna della Terra, campo geomagnetico e paleomagnetismo delle rocce	Cap. T1 par 2, 3,8,9
	Teoria di Wegener, espansione dei fondali oceanici e placche litosferiche	Cap. T2 par. 1, 2,3,4,5
	Margini divergenti, convergenti e trasformati; punti caldi	Cap. T2 par. 7, 8, 9
	Composizione e caratteristiche dell'atmosfera	Cap. T3 Par. 1, 2, 3, 4.
	Il bilancio radiativo e l'effetto serra	Cap. T3 Par.11
	Clima, e cambiamenti climatici in relazione a SDG 13	Cap. T3 par. 12, 13, 14 e 16
SOSTENIBILITA' E AGENDA 2030	SDG 7: energia sostenibile e fonti energetiche rinnovabili	File fornito dal docente
	SDG 11: città e comunità sostenibili	
	SDG 12: produzione e consumo consapevoli	

9.10. STORIA DELL'ARTE

Docente: Francesco Lenzini

TESTO

- Libro di testo: Cricco - Di Teodoro. Terza edizione volume verde. Zanichelli editore.
- Materiali integrativi forniti dal docente

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha evidenziato un soddisfacente livello di interesse e partecipazione, presentando in termini generali una discreta preparazione nella materia nonostante qualche eterogeneità di apporti e continuità nei risultati. Le competenze disciplinari acquisite per quanto riguarda la conoscenza e la collocazione spazio-temporale delle principali correnti artistiche e dei fenomeni legati al loro sviluppo risultano mediamente assimilate per la maggior parte degli studenti e comunque sufficienti per coloro che hanno mostrato qualche difficoltà. Il taglio interdisciplinare in continuità con l'insegnamento svolto negli anni precedenti ha tentato di sviluppare la capacità di creare collegamenti e sviluppare un approccio critico allontanandosi da uno studio meramente nozionistico. In sintesi, l'assimilazione generale dei contenuti della classe è mediamente discreta e sono state acquisite competenze trasversali relative al lavoro di gruppo grazie al costante supporto didattico delle attività laboratoriali.

OBIETTIVI

Il lavoro effettuato durante l'anno ha cercato di raggiungere tre obiettivi: una buona competenza disciplinare a livello contenutistico, una soddisfacente capacità di rielaborazione e di analisi critica dei fenomeni artistici, l'acquisizione di un lessico appropriato in un contesto espositivo-argomentativo più maturo.

METODOLOGIA

Lo sviluppo del programma ha seguito l'ordine cronologico e tematico del libro di testo al quale sono stati affiancati altri materiali didattici proposti dal docente quali fonti ulteriori e opere supplementari rispetto a quanto segnalato dal volume in uso. Ogni macro-argomento è stata trattata anche attraverso l'ausilio di attività laboratoriali in cui gli studenti, con l'ausilio e la supervisione del docente, hanno a loro volta prodotto materiali autonomi quali video dal taglio documentaristico o presentazioni da condividere oralmente con i compagni. Questo approccio ha permesso loro di sviluppare una maggiore coscienza degli argomenti trattati, che sono stati rielaborati criticamente in modo autonomo. Lo studio a casa ha beneficiato di questi strumenti così come degli appunti presi con continuità sotto la supervisione del docente. Il pacchetto ore a

disposizione della didattica ha orientato le attività ad un approccio di natura strutturalista che fosse in grado di comparare attraverso principali analogie e differenze i differenti fenomeni artistici.

VALUTAZIONE

Le verifiche relative all'apprendimento sono state effettuate alla fine di ogni ambito tematico trattato e sono state svolte prevalentemente in forma scritta. Le verifiche di andamento si sono svolte prevalentemente in forma orale e tramite le presentazioni delle attività laboratoriali. Le prove hanno sempre tentato di porre le questioni in forma tale da poter favorire risposte aperte all'interdisciplinarietà e ad uno sviluppo complesso piuttosto che ad una mera acquisizione delle nozioni di base.

CONTENUTI

ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE	TIPO DI PROVE
Il fenomeno degli Impressionisti	Comprendere i principi fondativi dell'Impressionismo e come questi si siano manifestati nella produzione dei maestri. Comprendere le caratteristiche stilistiche e tecniche principali di questa corrente.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
Il post-Impressionismo e l'Espressionismo	Riconoscere le differenti tendenze post-Impressioniste e i loro maggiori interpreti cogliendone gli elementi essenziali anche in comparazione con i fenomeni precedenti.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
La rivoluzione Cubista	Comprendere i principi fondativi del Cubismo e come questi si siano manifestati nella produzione dei maestri. Comprendere le caratteristiche stilistiche e tecniche principali di questa corrente.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
Il Futurismo	Comprendere i principi fondativi del Futurismo nel loro contesto storico e saperne riconoscere le principali caratteristiche stilistiche e tecniche anche in comparazione con altri movimenti d'avanguardia.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali

Dadaismo e Surrealismo	Comprendere i principi fondativi del Surrealismo e come questi si siano manifestati in forma differenziata a seconda degli interpreti principali distinguendone i percorsi artistici.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali
L'Astrattismo	Comprendere i principi fondativi dell'Astrattismo e come gli interpreti della corrente abbiano interpretato l'istanza di uscire dal figurativo per produrre una forma artistica autonoma da debiti imitativi.	~5 ore	Prove scritte, esposizione di lavori laboratoriali

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Il fenomeno degli Impressionisti	<ul style="list-style-type: none"> • La rottura impressionista • Eduard Manet e l'alba dell'Impressionismo. Opere approfondite: <i>La colazione sull'erba, Il bar dellé Folies Bergère.</i> • I grandi maestri Impressionisti: • Claude Monet. La pittura delle impressioni. Opere approfondite: <i>Impressione – sole nascente, La gazza, La Grenouillère, La serie della Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.</i> • Edgar Degas. Un impressionista atipico. Opere approfondite: <i>La lezione di danza, L'assenzio.</i> • Pierre-August Renoir. Luce e colore. Opere approfondite: <i>La Grenouillère, Moulin de la Gallette, La colazione dei canottieri.</i>

<p>Il post-Impressionismo e l'Espressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le tendenze post-impressioniste • Paul Cézanne. Trattare la natura secondo il cono e la sfera. Opere approfondite: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le bagnanti</i>. • Paul Gauguin. Via dalla pazza folla. Opere approfondite: <i>Il Cristo Giallo, Aha oe feii?, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> • Vincent Van Gogh. Genio incompreso. Opere approfondite: <i>I mangiatori di patate, La casa gialla, Veduta di Arles con Iris, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i>. • George Seurat. L'impressionismo scientifico. Opere approfondite: <i>Un dimanche après-midi</i>. • L'esperienza della Vienna della Secessione: • Gustav Klimt. Opere approfondite: <i>Giuditta, Salomè, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae</i>. • Verso le Avanguardie: l'Espressionismo. • Henry Matisse. Opere approfondite: <i>Donna con cappello, Gioia di vivere, La danza</i> • Espressionismo Tedesco. Die Brücke. Emil Nolde. Opere approfondite: <i>Gli orafi, le maschere prendono vita, Danza intorno al vitello d'oro</i>. • Edvard Munch. Opere approfondite. <i>La sera sul corso Karl Johan, L'urlo</i>.
<p>La rivoluzione Cubista</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno Picasso. • La formazione di Pablo Picasso: periodo blu e periodo rosa. Opere approfondite: <i>Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi</i>. • La nascita del cubismo. • Pablo Picasso. Dal cubismo sintetico al cubismo sintetico. Opere approfondite: <i>Le damoiselles d'Avignon, Il ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica</i>. • George Braque: Opere approfondite: <i>Violino e pipa</i>.
<p>Il Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ideale estetico futurista. Velocità e movimento. • Umberto Boccioni. Opere approfondite: <i>La città che sale, Stati d'animo</i> • Giacomo Balla. Velocità astratta. Opere approfondite: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio. Velocità astratta. Velocità astratta più rumore</i>. • Antonio Sant'Elia. La città del futuro. Opere approfondite: <i>La centrale elettrica, La città nuova</i>.

<p>Dada e Surrealismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dada, la lezione del nonsense • Marcel Duchamp. Provocazione continua. Opere approfondite: Fontana. Man Ray, Opere approfondite: <i>Cadeau</i>. • I Surrealisti. Automatismi psichici e dimensione onirica • Joan Mirò. Una lente fantastica sul mondo. Opere approfondite: <i>Il carnevale di Arlecchino</i>. <i>La scala dell'evasione</i>. • Renè Magritte: Il gioco del nonsense. Opere approfondite: <i>Il tradimento delle immagini</i>, <i>La condizione umana I</i>, <i>L'impero dei lumi</i>, <i>La battaglia delle Argonne</i>. • Salvador Dalì. Tra sogno e paranoia. Opere approfondite: <i>Costruzione molle</i>, <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i>, <i>Cigni che riflettono elefanti</i>.
<p>L'Astrattismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione astrattista. Verso un'arte assoluta. • Vassilij Kandinsky. Il colore come la musica. Opere approfondite: (Murnau, Cortile del Castello, Cimitero di Kochel opere pre-astratte), <i>Composizione VI</i>, <i>Alcuni cerchi</i>. • Piet Mondrian. La lezione neoplastica. Opere approfondite: <i>Evoluzione dell'albero</i>, <i>Composizione 10</i>, <i>Composizione con grande quadrato rosso</i>.

9.11. EDUCAZIONE RELIGIOSA

Docente: Francesco Soloperto

TESTO

Materiali forniti dal docente.

RELAZIONE DIDATTICA

Ho conosciuto gli studenti a partire dal terzo anno. L'ambiente di lavoro é sempre stato abbastanza favorevole in apparenza ma spesso il timore del giudizio dell'altro ha bloccato molti studenti nell'intervenire e fare interventi. Ho quindi avuto modo di sperimentare diverse tecniche, fra le quali quella più adeguata é sembrata la modalità anonima di espressione. A volte totalmente anonima, a volte i compagni in base alle peculiarità dell'elaborato dovevano capire l'autore della produzione. In questo modo molto ragazzi all'inizio difficilmente propensi al commento e all'intervento hanno in qualche modo avuto modo di migliorare questo loro gap, e soprattutto ciò ha fortificato il rapporto con il docente. In linea di massima le lezioni sono state abbastanza tranquille.

OBIETTIVI

Le finalità della disciplina: concorrere a promuovere la conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e ad illustrare tutte le culture religiose in particolare i principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli studenti vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi principali: indagare il rapporto io/realtà in tutti i suoi ambiti. Riconoscere e giudicare l'atteggiamento di domanda presente nell'uomo.

Diverse lezioni, quest'anno, sono state dedicate alle circostanze attuali, in particolare il conflitto in Ucraina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte seguendo le seguenti metodologie:

- fase di spiegazione attraverso filmati e supporti multimediali;
- dibattiti, dialoghi, confronto di esperienze, lavori di gruppo, lettura di testi.

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione: capacità espressiva, impegno, interesse e collaborazione, partecipazione al dialogo, ricerche e contributi personali.

Verifiche: dibattiti in classe, presentazione di argomenti vari, lezioni frontali proposte dai ragazzi, contributi scritti di elaborati, riflessioni su diverse tematiche.

PROGRAMMA

MODULI	ARGOMENTI	TEMPO	MODALITÀ
I modulo: rapporto io-realtà I	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza del lavoro • Etica e morale dell'intelligenza artificiale 	10 ore	Dialogo in classe Produzione scritta Lavori di gruppo Simulazione casi
II modulo: rapporto io-realtà II	<ul style="list-style-type: none"> • la politica come forma più alta di carità • Bioetica generale • Bioetica: procreazione assistita e morale 	10 ore	Dialogo in classe Contributi personali Simulazioni di casi
III modulo: il senso religioso	<ul style="list-style-type: none"> • quid est veritas : verità e amore • Il concetto di destino nelle religioni • Mt 2,16 	6 ore	Dialogo in classe Lavori di gruppo Produzione scritta
IV modulo: la vocazione	<ul style="list-style-type: none"> • progettare il futuro • "Cerca trova" fare discernimento per comprendere la propria vocazione • Di cosa ha bisogno oggi la Chiesa? • Giusti fra le Nazioni 	6 ore	Dialogo in classe Produzione scritta

9.12. SCIENZE MOTORIE

Docente: Gabriele Rossi

RELAZIONE DIDATTICA

Gli alunni hanno dimostrato, in generale, di possedere buone attitudini per la materia alternando attenzione e partecipazione attiva nei momenti di spiegazione delle tecniche dei vari sport a momenti di gioco inteso anche come sfogo in quanto primo periodo pomeridiano. Non sono esistite situazioni motorie assai difficoltose, anzi, alcuni ragazzi hanno partecipato con molto entusiasmo all'attività proposta anche in orario extra-scolastico.

Il piano di lavoro annuale di Ed. Fisica è stato suddiviso in Moduli. Le attività proposte durante le lezioni di Ed. Fisica e la metodologia hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ed hanno permesso di promuovere capacità finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi generali quali:

- favorire la consapevolezza dei propri mezzi;
- mantenere un buono stato di efficienza fisica e psichica;
- frequentare portando tutto il materiale necessario, essere corretti con compagni ed insegnanti, rispettando la palestra, gli arredi ed il materiale scolastico.

OBIETTIVI

Potenziamento fisiologico

Il potenziamento fisiologico è stato inteso come intervento attivo sul miglioramento del tono dei vari distretti muscolari, sia come intervento di compensazione negli squilibri e nelle carenze dello stesso.

Attraverso circuiti specifici di lavoro si è portato l'alunno alla conoscenza del proprio livello e successivamente alla conoscenza della possibilità di sviluppo dello stesso.

Particolare attenzione è stata posta nello stimolare l'ascolto dei segnali di fatica o tensione, la distribuzione del proprio dispendio energetico nel tempo, la valutazione dell'incremento della prestazione come presa di coscienza della propria capacità di miglioramento.

Rielaborazione degli schemi motori di base

La rielaborazione degli schemi motori di base ha previsto l'analisi e la sperimentazione in situazioni via via sempre più complesse di quelle matrici motorie in gran parte già assimilate come patrimonio comune a tutti.

Consolidamento del carattere, sviluppo del senso civico e della socialità

Questi obiettivi sono stati strettamente collegati alla materia stessa, infatti ogni esercitazione pratica ha presupposto, per il suo corretto svolgimento, l'esistenza di regole riconosciute valide da tutti.

La puntualità, il rispetto dell'ambiente e degli altri, il predisporre rapidamente all'espletamento dei preparativi alla lezione, l'avviarsi all'attività stessa nella convinzione di trarne il massimo vantaggio con beneficio e, allo stesso tempo, divertimento, lo star bene con sé stessi e con i compagni, sono stati contenuti ed obiettivi di ogni esercitazione.

La disponibilità ad aiutare i compagni nelle attività di squadra e il rispetto reciproco, conquistato piano piano, hanno rappresentato la situazione nella quale ognuno ha potuto esprimere serenamente sé stesso, trovando incoraggiamento e apprezzamento da parte dei compagni e dell'insegnante, collaborando con tutti ed accettando il proprio ruolo e i propri limiti.

Conoscenza e pratica di alcune attività sportive

Questi obiettivi hanno rivestito un ruolo fondamentale di collegamento e di finalizzazione dei tre punti precedenti offrendo agli alunni, tramite la competizione e un sano agonismo, una motivazione supplementare e rappresentando il momento migliore per verificare l'efficacia del proprio gesto e misurare i propri progressi.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni.

Le suddette nozioni sono state fornite agli alunni nel primo periodo sotto forma di gioco/questionario ed i ragazzi si sono dimostrati estremamente interessati a tali tematiche, intervenendo con curiosità ed interesse.

METODOLOGIA

I metodi di lavoro adottati sono: analitico, sintetico e/o globale in rapporto alle diverse discipline proposte.

Strumenti didattici utilizzati

Piccoli attrezzi, codificati e non, grandi attrezzi, tablet.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività. Le verifiche, svolte su ogni parte di programma, sono state codificate e non. Nei criteri di valutazione non si è solo tenuto conto dei risultati conseguiti in assoluto, ma soprattutto dei risultati conseguiti rispetto al livello di partenza dei singoli allievi considerando quindi molto importanti, ai fini della valutazione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

CONTENUTI

- Potenziamento fisiologico attraverso il miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, destrezza e capacità coordinative.
- Rielaborazione degli schemi motori per affinare e consolidare gli schemi acquisiti nei precedenti anni scolastici.
- Ginnastica a corpo libero, di potenziamento, tono e trofismo, scioltezza, coordinazione e destrezza attraverso esercizi individuali, a coppie, a stazioni e sotto forma di circuito, esercizi a carico naturale e con piccoli carichi.
- Ginnastica con piccoli attrezzi codificati e non (palla, palline di gommapiuma, bastoni, funicelle, palle mediche, piccoli ostacoli, ecc...).
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro e calcetto. Fondamentali, tecnica individuale e di squadra, norme fondamentali di regolamento, arbitraggio, per il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico attraverso il rispetto di regole.

9.13 NUOVE TECNOLOGIE

Docenti: Giulia Dall'Aglio

TESTO

Simone Conradi, Roberta Molinari, "Intelligenza artificiale", Zanichelli
Materiali forniti dalla docente.

RELAZIONE DIDATTICA

La classe ha mostrato una discreta partecipazione e un discreto interesse per la materia.

Il percorso di tutto l'anno scolastico è stato accompagnato da una costante attività laboratoriale al fine di acquisire dimestichezza con gli strumenti informatici di uso comune e strumenti informatici specifici.

Durante l'anno sono state svolte anche attività di ripasso degli argomenti previsti per l'anno in corso al fine di permettere a tutti gli studenti di raggiungere il livello di conoscenza necessario per svolgere il programma in modo adeguato. Infine sono state svolte attività di ripasso degli argomenti base trattati negli anni precedenti e che rappresentano i fondamenti necessari per poter approcciare qualsiasi linguaggio di programmazione.

Le competenze disciplinari acquisite risultano eterogenee: tutti gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente e in alcuni casi molto buono.

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi si possono riassumere nei seguenti punti:

- Sviluppare la capacità di rielaborazione e argomentazione degli argomenti trattati;
- Comprendere e padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina;
- Conoscere e saper utilizzare gli strumenti informatici di base e gli strumenti informatici specifici;
- Conoscere metodologie per poter apprendere in autonomia strumenti informatici innovativi oggi non esistenti;
- Maturare la consapevolezza critica nei confronti delle tecnologie utilizzate e il loro impatto sulla società.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state progettate e condotte adottando le seguenti strategie:

- Domande orali e correzione degli esercizi assegnati per casa al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze e abilità
- Lezioni dialogate e spiegazioni realizzate anche tramite materiali multimediali
- Sviluppo codice in collaborazione con il docente al fine di condividere le "best practices" per l'attività.
- Lavori di gruppo per la risoluzione di esercizi o la rielaborazione critica di documenti
- Momenti di verifica e confronto collettivo

VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento formative si sono basate su colloqui orali e correzione di esercizi assegnati per compito. Tenuto conto del numero ristretto della classe, le valutazioni finali di periodo si sono basate su verifiche orali, sulle attività svolte in classe, sugli elaborati sviluppati nei vari progetti e sul coinvolgimento ed interventi svolti durante le lezioni.

I seguenti punti riassumono i criteri utilizzati per la valutazione:

- Conoscenza dei contenuti specifici;
- Capacità di analisi e rielaborazione;
- Capacità di effettuare collegamenti;
- Consapevolezza degli strumenti digitali ed informatici utilizzati;
- Qualità dell'esposizione: capacità argomentativa e utilizzo del lessico specifico.

CONTENUTI

MODULI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPO IN ORE (50 minuti)	TIPO DI PROVE
Intelligenza artificiale – Modulo 1 – Introduzione	Saper distinguere tecnologie basate sull'intelligenza artificiale. Saper spiegare le caratteristiche principali dell'intelligenza artificiale Essere consapevoli degli impatti etici e sociali delle tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale	14 ore	Prove orali

<p>Intelligenza artificiale – Modulo 2 – Machine Learning</p>	<p>Riconoscere un dato</p> <p>Distinguere tra variabili qualitative e quantitative</p> <p>Saper spiegare le fasi principali nello sviluppo di tecniche basate su Machine Learning</p> <p>Riconoscere le differenze tra apprendimento supervisionato e non-supervisionato</p> <p>Conoscere le metriche per la valutazione delle prestazioni di un algoritmo di Machine Learning</p> <p>Saper sviluppare il codice di base per applicazioni che implementino tecniche di Machine Learning</p>	<p>12 ore</p>	<p>Prove orali</p>
<p>Intelligenza artificiale – Modulo 3 – Reti neurali artificiali</p>	<p>Descrivere il contesto storico e le motivazioni dell'affermazione di tecnologie basate su reti neurali artificiali</p> <p>Spiegare analogie e differenze tra un neurone artificiale e un neurone biologico</p> <p>Descrivere il modello matematico del perceptrone e il suo algoritmo di apprendimento</p> <p>Saper sviluppare il codice di base che implementi il perceptrone</p>	<p>14 ore</p>	<p>Prove orali</p>
<p>Reti di calcolatori</p>	<p>Conoscere i fondamenti di reti di calcolatori</p> <p>Conoscere il modello ISO/OSI e il modello TCP/IP</p>	<p>12 ore</p>	<p>Prove orali</p>

Elaborazione e rappresentazione dei dati	Valutare la corretta rappresentazione dei dati, identificare gli elementi costitutivi di una corretta visualizzazione e saper scegliere il grafico più pertinente	14 ore	Prove orali
--	---	--------	-------------

PROGRAMMA

Modulo	Contenuti
Intelligenza artificiale – Modulo 1 – Introduzione	Introduzione all'intelligenza artificiale, storia delle macchine pensanti AI & Drawing + AI Facial Recognition Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale
Intelligenza artificiale – Modulo 2 – Machine Learning	Machine Learning, definire l'apprendimento, il processo di apprendimento, la scelta dei dati, pulizia e preparazione dei dati Machine learning: suddivisione in training e test set (pandas), addestramento del modello, test del modello, valutazione e miglioramenti del modello Le regressioni lineari, modelli di regressione, modello lineare. Codice Python dei metodi, pratici
Intelligenza artificiale – Modulo 3 – Reti neurali artificiali	Introduzione alle reti neurali artificiali, il perceptrone nello spazio Il perceptrone multistrato Gli alberi decisionali in Python Le foreste casuali Codice Python dei metodi, esempi pratici

<p>Reti di calcolatori</p>	<p>Le architetture di rete</p> <p>La trasmissione dei dati nelle LAN</p> <p>Le origini di internet</p> <p>Protocolli TCP/IP</p> <p>Il livello di trasporto e applicazione</p>
<p>Elaborazione e rappresentazione dei dati</p>	<p>La libreria numpy: array multidimensionali</p> <p>Creazione di grafici con matplotlib</p> <p>Laboratorio di data sonification, cenni al protocollo MIDI</p>

10. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI

Nel corrente anno scolastico, all'interno delle programmazioni delle singole discipline, sono stati trattati i seguenti temi riconducibili a nuclei tematici.

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE
1. <i>Illusione/realità</i>	Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Nuove Tecnologie, Scienze, Filosofia, Storia, Arte
2. <i>Progresso e superamento dei limiti</i>	Italiano, Inglese, Storia, Nuove Tecnologie, Matematica, Filosofia, Scienze
3. <i>Conoscenza e coscienza</i>	Italiano, Inglese, Nuove Tecnologie, Storia, Scienze
4. <i>La crisi delle certezze</i>	Italiano, Inglese, Fisica, Matematica, Storia, Scienze, Arte, Filosofia
5. <i>L'ansia dell'assoluto</i>	Italiano, Storia, Filosofia, Scienze
6. <i>La bellezza</i>	Italiano, Inglese, Arte, Storia, Filosofia, Scienze
7. <i>Agenda 2030</i>	Italiano, Inglese, Nuove Tecnologie, Storia, Scienze
8. <i>Uomo e natura</i>	Italiano, Inglese, Filosofia, Scienze, Fisica, Arte
9. <i>Forme della comunicazione nel tempo</i>	Italiano, Inglese, Fisica, Nuove Tecnologie, Arte, Storia, Scienze
10. <i>Scienza ed etica</i>	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Nuove Tecnologie
11. <i>Rapporto con il proprio corpo, la malattia o la dipendenza</i>	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Scienze, Fisica
12. <i>Rottura delle convenzioni</i>	Italiano, Inglese, Fisica, Scienze, Arte, Filosofia, Storia, Nuove Tecnologie
13. <i>Imperialismi antichi e moderni</i>	Inglese, Storia
14. <i>Concetto dello spazio e del tempo</i>	Italiano, Inglese, Fisica, Filosofia, Storia, Arte

Il contenuto del presente documento è qui sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe.

DOCENTE	FIRMA
Derlindati Eleonora	
Correggia Antonio	
Gialdini Roberto	
Preziosi Stefano	
Corradini Monica	
Lenzini Francesco	
Soloperto Francesco	
Dall'Aglio Giulia	
Zanichelli Riccardo	
Rossi Gabriele	
Fauteux Jasmine	

Coordinatore Didattico

Barilli Ugo	
-------------	--

Reggio Emilia, il 15 maggio 2025

ALLEGATI

Simulazioni di prima prova (ITALIANO)

Simulazione di seconda prova (MATEMATICA)

Griglia di valutazione di prima prova (ITALIANO)

Griglia di valutazione di seconda prova (MATEMATICA)

Griglia di valutazione del colloquio orale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *Libertà!*

Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: – Viva la libertà! –

Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei galantuomini, davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradiciuola.

– A te prima, barone! che hai fatto nerbare la gente dai tuoi campieri! – Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie. – A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l'anima! – A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! – A te, sbirro! che hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! – A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tarì al giorno!

E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! – Ai galantuomini! Ai capelli! Ammazza! ammazza! Addosso ai capelli! –

Don Antonio sgattaiolava a casa per le scorciatoie. Il primo colpo lo fece cascare colla faccia insanguinata contro il marciapiede. – Perché? perché mi ammazzate? – Anche tu! al diavolo! – Un monello sciancato raccattò il cappello bisunto e ci spuntò dentro. – Abbasso i capelli! Viva la libertà! –

da *Giovanni Verga*, *Novelle Rusticane*, Milano, Mondadori, 1924

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi del testo.
2. Chi sono i soggetti, inespressi ed indirettamente riferiti, del verbo “sciorinarono”? E chi è ad esprimere gli attacchi anaforici delle righe successive (“A te... a te... a te...”)?
3. Perché viene utilizzato il termine “cappelli”? A quale classe sociale fa riferimento?
4. Analizza, dal punto di vista formale, il testo verghiano, verificando anche l'eventuale presenza di figure retoriche, motivandone la scelta da parte dell'autore.

Interpretazione

L'influenza dell'artista, del narratore, sul pensiero comune e sulle dinamiche sociali e politiche risulta, ieri come oggi, oggetto di grande e puntuale critica da parte delle istituzioni e dei reggenti. Verga, in “Libertà!”, condanna senza condannare, critica senza criticare, esprime dissenso senza esprimerlo. Come il suo stile verista e dissacrantemente distaccato ed oggettivo può associarsi e collimare con l'attacco ad un grave episodio storico come quello narrato nel testo? Esprimi le tue considerazioni, contestualizzando la novella al presente e facendo riferimento alle tue conoscenze personali.

Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...]. La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di Le sporcizie della forma, scritto originariamente nel 1954, e de Il mito americano di tre generazioni antiamericane, del 1980.

Comprensione ed analisi del testo

1 Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

3 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

4 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

Produzione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

PROPOSTA B2

Tratto da: **Roberto Conci**, *Tra pandemia e relazioni: come cambiano i rapporti*, Il Sole 24 ore, 20/01/2022

La pandemia ha plasmato la vita di coppia e le relazioni sentimentali in generale. In principio, dopo la prima ondata del 2020, analisti, sociologi e psicologi si sono occupati di interpretare tassi di divorzi, percentuali di natalità pre e post Covid, situazioni estremizzate dalla condivisione forzata di spazi ridotti o separazioni affettive causate dalla lontananza e dal lockdown.

Stando alla cronaca più recente, continua a crescere anche nella seconda ondata pandemica il numero di coppie che vanno in crisi per divergenze varie. Oggi, prima tra queste, incide notevolmente la posizione rispetto al vaccino anti covid-19 per se stessi e per i figli. Un dibattito insanabile che ha portato i coniugi alla risoluzione della relazione per vie legali.

Lo conferma arriva anche una survey di Ashley Madison, piattaforma leader internazionale per chi è alla ricerca di love affaire, che ha chiesto ai suoi iscritti come stiano vivendo le loro relazioni coniugali ed extraconiugali dall'inizio della pandemia nel 2020 ad oggi.

Interrogati a proposito del vaccino, l'85% dei rispondenti ha dichiarato di essere vaccinato e il 57% di loro ha già fatto la dose booster (o terza dose), a riprova dell'importanza che questo fattore rappresenti per loro.

La posizione nei confronti della vaccinazione è un punto cruciale per decidere con chi intraprendere una relazione extraconiugale. Infatti il 67% degli intervistati preferisce avere relazioni solo con chi è vaccinato e il 40% prima di incontrare di persona un potenziale partner extraconiugale chiede lo status vaccinale.

Tornando all'andamento dei rapporti di coppia e dei love affaire in generale, Christoph Kraemer, Managing Director di Ashley Madison per l'Europa ha dichiarato: *“Poco dopo il primo allentamento dei blocchi a maggio 2020, Ashley Madison aveva iniziato a vedere un significativo aumento delle iscrizioni (+30%) sulla piattaforma. Dato che riconferma un maggiore interesse per le relazioni extraconiugali come via di fuga dalla costrittiva routine con il*

proprio partner primario in tempi di lockdown. Per quanto riguarda l'Italia, basti pensare che il 38% delle persone attualmente attive sulla piattaforma si sono iscritte solo negli ultimi 30 giorni e l'83% degli utenti attivi si sono iscritti nell'ultimo anno."

I risultati delineati dalla ricerca indicano una verità controversa: il matrimonio rimane in definitiva un accordo pragmatico che offre un valore intrinseco, nonostante il partner primario spesso non riesca a fornire costantemente l'amore, il sostegno e il desiderio necessari. Il 67% dei rispondenti ha dichiarato che non è cambiata la natura della relazione con il proprio partner primario durante la pandemia.

Tuttavia, la survey conferma l'andamento negativo dei rapporti all'interno delle coppie, sposate e non solo. Infatti solo il 10% degli intervistati afferma che la propria relazione coniugale sia migliorata e il 79% pratica meno sesso con il proprio partner primario rispetto al 2020.

Per il 19% dei rispondenti la situazione generale si è deteriorata, ma solo il 4% è ricorso alle vie legali per una rottura definitiva. Mentre un 25% sta cercando un'alternativa cyber, impegnandosi in relazioni virtuali, tendenza in crescita del 9% rispetto al 2020.

Anche lo stato emotivo è peggiorato per il 25% degli intervistati e per il 78% di loro pensare di avere una relazione extraconiugale è un modo per prendersi cura di se stessi, senza implodere all'interno della relazione primaria. Inoltre, sebbene l'88% degli iscritti non abbia considerato di avere una relazione coniugale aperta in accordo con il proprio partner, il 7% ha iniziato a parlarne.

Comprensione e analisi

1. Il concetto di "survey" è spesso relativo ai sondaggi politici e/o sociali, più che all'istruzione e alla cultura di un individuo: definisci l'utilizzo del termine nel testo in esame.
2. Per quale motivo una relazione extraconiugale è "un modo per prendersi cura di se stessi"?
3. Spiega in che modo possono palesarsi e concretizzarsi le "alternative cyber" a cui fa riferimento l'articolo.
4. In che modo influiscono le modalità legali nei rapporti di coppia?

Produzione

L'adattabilità della coppia alle situazioni quotidiane è un aspetto che viene ricordato ai coniugi ben prima del loro spozalizio, anche tramite formule religiose e preparazioni al matrimonio. Facendo opportuni riferimenti al testo, ed evidenziando se a tuo parere permangano in tale contesto differenze tra coppie sposate e non, esprimi ed argomenta un tuo pensiero su come e quanto la pandemia di Covid-19 abbia o meno influito sulle relazioni sociali, soffermandoti in particolar modo su quelle amoroze e sentimentali.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E

allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Non ci sono giornalisti nè politici tra le persone monitorate dall'intelligence. L'ho detto anche in occasione del viaggio di Salvini in Russia. Ciò non ricade nell'attività oggetto dei nostri servizi». Così l'Autorità delegata alla sicurezza della Repubblica, Franco Gabrielli, in una conferenza stampa convocata da Palazzo Chigi in merito al bollettino del Dis sulla disinformazione russa, che è stato declassificato oggi.

«Il perdurare di una campagna diffamatoria circa una presunta attività di dossieraggio da parte della comunità di intelligence (in realtà inesistente), mi ha convinto a chiedere al Dis di declassificare il tanto evocato ed equivocato Bollettino sulla disinformazione» ha spiegato Gabrielli (in videoconferenza, causa contagio Covid), che ha aggiunto: «Auspico che la sua lettura integrale porti alla definitiva cessazione di ogni infamante sospetto sull'attività dell'Intelligence nazionale o su fantomatici indirizzi governativi volti a limitare il diritto di informazione».

Il Bollettino sulla disinformazione «compendia l'attività di uno specifico tavolo creato nel 2019, coordinato dal Dis» di cui «è dato conto in tutte le relazioni periodiche al Parlamento» ha incalzato Gabrielli in una nota in cui ha annunciato la declassificazione del bollettino «visto il perdurare di una campagna diffamatoria circa una presunta attività di dossieraggio» dopo la pubblicazione di un articolo sul Corriere della Sera. «Il fatto stesso che un documento classificato che doveva rimanere nell'ambito della disponibilità dei relatori è stato diffuso è una cosa gravissima. E nulla rimarrà impunito» ha aggiunto. Ma la pubblicazione dimostra che il Bollettino riguarda «un'analisi del fenomeno basata unicamente su fonti aperte e non contiene, considerata la fisiologica diffusione, alcun elemento proveniente da attività di intelligence»

«Le opinioni sono rispettate sempre, cosa diversa sono le fake news e la loro orchestrazione che, qualora accertata, potrebbe essere oggetto di un'attività di altro tipo». ha aggiunto Gabrielli, sottolineando che «l'unico antidoto alla propaganda è la libera informazione, tutto ciò che è un diverso pensiero è una ricchezza»

«Non esiste un Grande Fratello, una Spectre in Italia: nessuno vuole investigare sulle opinioni delle persone» ha detto ancora l'Autorità delegata alla sicurezza della Repubblica, Franco Gabrielli. «Si riesumano - ha detto in merito alle accuse di dossieraggio - tempi e circostanze che ci eravamo lasciati alle spalle».

Documento sulla disinformazione russa, Il Sole24ore del 10/06/2022

Declassificare la segretezza documentaria è prassi ormai decennale per le grandi istituzioni e gli stati maggiormente coinvolti in vicende nazionali ed extra-nazionali di rilevanza mondiale (basti pensare alle numerose polemiche tra gli ufologi e i vari documenti rilasciati o meno dal governo statunitense a partire dall'incidente di Roswell). Rifletti sulla segretezza nazionale, sulla diffusione eventuale delle fake news e su come, nel 1900 quanto oggi, sia fattibile o meno celare un segreto od un semplice dato di rilevanza pubblica. Fai opportuni riferimenti all'articolo proposto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, da *Il mestiere di vivere*, diario 1935-1950, Torino, Einaudi, 1952.

17 agosto 1950.

I suicidi sono omicidi timidi. Masochismo invece che sadismo. Il piacere di farmi la barba dopo due mesi di carcere – di farmela da me, davanti a uno specchio, in una stanza d'albergo, e fuori era il mare.

È la prima volta che faccio il consuntivo di un anno non ancor finito. Nel mio mestiere dunque sono re. In dieci anni ho fatto tutto. Se penso alle esitazioni di allora. Nella mia vita sono più disperato e perduto di allora. Che cosa ho messo insieme? Niente. Ho ignorato per qualche anno le mie tare, ho vissuto come se non esistessero. Sono stato stoico. Era eroismo? No, non ho fatto fatica. E poi, al primo assalto dell'«inquieta angosciosa», sono ricaduto nella sabbia mobile. Da marzo mi ci dibatto. Non importano i nomi. Sono altro che nomi di fortuna, nomi casuali – se non quelli, altri? Resta che ora so qual è il mio più alto trionfo – e a questo trionfo manca la carne, manca il sangue, manca la vita. Non ho più nulla da desiderare su questa terra, tranne quella cosa che quindici anni di fallimenti ormai escludono.

Questo il consuntivo dell'anno non finito, che non finirò. Ti stupisci che gli altri ti passino accanto e non sappiano, quando tu passi accanto a tanti e non sai, non t'interessa, qual è la loro pena, il loro cancro segreto?

18 agosto 1950.

La cosa più segretamente temuta accade sempre. Scrivo: o Tu, abbi pietà. E poi? Basta un po' di coraggio. più il dolore è determinato e preciso, più l'istinto della vita si dibatte, e cade l'idea del suicidio. Sembrava facile, a pensarci. Eppure donnette l'hanno fatto. Ci vuole umiltà, non orgoglio. Tutto questo fa schifo.

Non parole. Un gesto. Non scriverò più.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi le principali riflessioni che Pavese esprime nell'appunto del 17 agosto. Quali immagini e metafore utilizza per descrivere il suo stato d'animo?
2. Osserva il ritmo delle frasi nel brano del 17 agosto (breve, con incisi e ripetizioni): in che modo questa frammentazione linguistica rispecchia il "consuntivo" disperato dell'autore?
3. Metti a confronto lo sfogo del 17 agosto con quello del giorno successivo: in cosa cambiano tono e contenuto? Cosa spiega Pavese riguardo al "gesto" finale?
4. In che modo il formato del diario (data, brevità, scrittura diretta) rende queste pagine un documento sia letterario che autobiografico?

Interpretazione

Solo nove giorni prima di togliersi la vita in una camera d'albergo, Cesare Pavese chiude il proprio diario personale, "Il mestiere di vivere", poi consegnato alle stampe due anni dopo. Delusioni professionali e amorose spingono il 45enne a spararsi in solitudine.

Rifletti sulla tematica del suicidio e sul suo stretto legame con la letteratura, che diviene sfogo intimo e personale pur essendo un forte mezzo di comunicazione, spesso pubblico e divulgato.

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Shemà*, in *Ad ora incerti*, Milano, Garzanti, 1984.

Voi che vivete sicuri
 nelle vostre tiepide case,
 voi che trovate tornando a sera
 il cibo caldo e visi amici:
 Considerate se questo è un uomo 5
 che lavora nel fango
 che non conosce pace
 che lotta per mezzo pane
 che muore per un sì o per un no.
 Considerate se questa è una donna, 10
 senza capelli e senza nome
 senza più forza di ricordare
 vuoti gli occhi e freddo il grembo
 come una rana d'inverno.
 Meditate che questo è stato: 15
 vi comando queste parole.
 Scolpitele nel vostro cuore
 stando in casa andando per via,
 coricandovi, alzandovi.
 Ripetetele ai vostri figli. 20
 O vi si sfaccia la casa,
 la malattia vi impedisca,
 i vostri nati torcano il viso da voi.
 (10 gennaio 1946)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Definisci la condizione dell'uomo nei primi due versi del secondo "blocco" ("*che lavora [...] che non conosce pace*"). Quali immagini ricorrono?
2. Individua e spiega il valore semantico del verbo "*considerate*" ripetuto nella sezione centrale. Perché Levi invita il lettore a "considerare" ciò che vede?
3. Trova e commenta almeno due figure retoriche presenti nella lirica, spiegando come esse rafforzino il messaggio.
4. Confronta la descrizione dell'uomo con quella della donna: quali differenze lessicali e tonali emergono? Cosa intende Levi sottolineare con questo parallelo?

Interpretazione

Il testo è modellato su uno dei più importanti passi della Bibbia: Levi sembra quasi proclamare che i deportati sopravvissuti ad Auschwitz abbiano il compito e l'autorità di proclamare un nuovo comandamento, relativo al ricordo e alla conservazione della memoria di quanto è accaduto.

Rifletti sul concetto di memoria e di trasmissione dei valori umani e sociali, collegandoti al presente, alla contemporaneità storica e facendo opportuni riferimenti alle tue conoscenze letterarie.

PROPOSTA B1

Byung-Chul Han, *La società senza dolore*, Torino, Einaudi, 2022.

«Dimmi il tuo rapporto con il dolore e ti dirò chi sei!»: questo motto di Ernst Jünger è applicabile alla società nel suo complesso. Il nostro rapporto col dolore rivela in quale società viviamo. Le sofferenze sono cifre di un codice: contengono la chiave per comprendere ogni società. Quindi chiunque voglia criticare la società deve effettuare un'ermeneutica del dolore. Se le sofferenze vengono lasciate solo alla medicina, ci sfugge il loro carattere di segni.

Oggi imperversa ovunque una *algofobia*, una paura generalizzata del dolore. Anche la soglia del dolore crolla con rapidità. L'algofobia ha come conseguenza un'anestesia permanente. Si evita qualsiasi circostanza dolorosa. Persino le pene d'amore sono diventate sospette. L'algofobia si estende nell'ambito sociale. Ai conflitti e alle controversie che potrebbero condurre a confronti dolorosi viene riservato uno spazio sempre minore. L'algofobia interessa anche la politica. Aumentano la spinta al conformismo e la pressione del consenso. La politica s'installa in un'area palliativa e smarrisce qualsiasi vitalità. La «mancanza di alternative» è un analgesico politico. Il «centro» diffuso sortisce un effetto palliativo. Invece di discutere, di lottare per argomenti migliori, ci si abbandona alle imposizioni del sistema. Si fa così strada una post-democrazia. Una democrazia palliativa. Motivo per cui Chantal Mouffe chiede una «politica agonistica» che non scansi i confronti dolorosi.

La politica palliativa manca di visione e non sa realizzare riforme incisive, che potrebbero far male. Preferisce ricorrere ad analgesici di breve efficacia che si limitano a velare disfunzioni e fallimenti sistemici. La politica palliativa non ha il coraggio del dolore. Quindi perpetua l'Uguale. Nell'odierna algofobia è insito un cambio di paradigma. Noi viviamo in una società della positività che tenta di sbarazzarsi di tutto ciò che è negativo. Il dolore è la negatività per antonomasia. Anche la psicologia segue questo cambio di paradigma e passa dalla psicologia negativa intesa come «psicologia della sofferenza» alla «psicologia positiva» che si occupa del benessere, della felicità e dell'ottimismo. I pensieri negativi vanno evitati e immediatamente sostituiti da pensieri positivi.

“La società senza dolore” è un saggio del filosofo sudcoreano Byung-Chul Han che ci costringe, con tono cristallino e tagliente come una scheggia di vetro, a mettere in discussione le nostre certezze, a partire da quella della ricerca di una “afasia” dal dolore. Pubblicato per la prima volta nel 2020, vanta traduzioni in più di cinquanta lingue.

Comprensione ed analisi del testo

- 1 Spiega il significato di “algofobia” e di “politica palliativa”: perché l'autore ritiene che queste tendenze siano pericolose?
- 2 Rileva almeno due figure (metafore, antitesi, iperboli) e analizza il loro effetto.
- 3 Cosa intende il filosofo con il termine “post-democrazia”?
- 4 Quale l'immagine della psicologia proposta nelle righe conclusive del testo dall'autore?

Produzione

Rifletti sui rischi di una “società della positività” che evita ogni negatività; quali effetti può avere questo paradigma sulla vitalità culturale e politica? Illustra se ed in che modo questa cultura dell'algofobia impedisca il confronto autentico all'interno della società, favorendo più processi di chiusura e limitazione che di virtuosismo intellettuale.

PROPOSTA B2

Tratto da: **Steve Miller**, post sul suo instagram personale pubblicato il 2 giugno 2024.

“Hey, EM,

Ecco una lunga catena di storie, poesie, testi e radici musicali che hanno attraversato culture e generazioni ispirando il mondo intero per centinaia di anni e in tutte quelle linee di pensiero, musica e ritmo ci sono artisti speciali che prendono tutto e creano nuove idee originali dai loro sentimenti ed esperienze. Tu (*riferito a Eminem, ndr*) sei uno di quegli ideatori senza tempo che costruiscono qualcosa di nuovo su una lunga tradizione musicale di artisti originali.

Per me sono Les Paul, T-Bone Walker, Bill Doggett, Johnny Guitar Watson, Howlin’ Wolf, Jimmy Reed, i Beatles, Chuck Berry, Willy Dixon, Leiber & Stoller, Cannonball Adderley, John Coltrane e Miles Davis.

Ho sempre cercato di dare credito, onorare e rispettare i principali ispiratori della mia vita e di dare sempre credito, onorare le royalty e condividere la conoscenza del loro lavoro attraverso il mio, di lavoro. Non sapevo che sarebbe stato così quando ero un ragazzino che cercava di guadagnarsi da vivere suonando musica e facendo dischi, sapevo solo che dovevo rispettare l’arte che mi aveva preceduto e combattere per essa tra tutti i truffatori, i ladri e gli impostori. Non ci sono molti artisti che si prendono il tempo o si sforzano di farsi valere e di riconoscere e rispettare i propri influencer allo stesso tempo.

EM, sei un’eccezione e sei nella mia breve lista di persone che rispettano l’arte. Essere incluso nel tuo processo mi fa stare bene mentre continuo a cantare e suonare la musica che amo.

Sono onorato.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il messaggio principale che Steve Miller rivolge a Eminem. Qual è il tono complessivo del post?
2. Rileva e commenta una metafora o un’immagine significativa: in che modo contribuisce a rendere l’idea della tradizione musicale?
3. Qual è il valore della lunga lista di artisti citati (da Les Paul a Miles Davis)? Che ruolo ha, nel testo, questo elenco di “antenati musicali”?
4. Quale l’immagine delle royalties e delle case discografiche accennata da Miller?

Produzione

Le collaborazioni tra artisti “vecchi e nuovi” sono un terreno fertile per l’innovazione e la creazione di diverse sonorità. Uno dei modi più affascinanti in cui questa fusione avviene è attraverso l’uso di sample da canzoni più datate; il post di Steve Miller fa infatti riferimento al brano “Houdini” di Eminem (2024), che campiona, con successo, una canzone del 1984 proprio dello stesso Miller (“Abracadabra”).

Rifletti su come il “vecchio e il nuovo” possano convivere e coesistere in ambito musicale e, più in generale, artistico, motivando se e come si possa “reinventare” l’antico o se sia necessario “inventare il nuovo”.

PROPOSTA B3

Robert Schuman, *Dichiarazione Ufficiale presentata dal ministro degli Esteri*, Francia, 09/05/1950.

“La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano. Il contributo che un’Europa organizzata e vitale può apportare alla civiltà è indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche. La Francia, facendosi da oltre vent’anni antesignana di un’Europa unita, ha sempre avuto per obiettivo essenziale di servire la pace. L’Europa non è stata fatta: abbiamo avuto la guerra.

L’Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto. L’unione delle nazioni europee esige l’eliminazione del contrasto secolare tra la Francia e la Germania. L’azione intrapresa deve interessare in primis la Francia e la Germania.

A tal fine, il governo francese propone di concentrare immediatamente l’azione su un punto limitato ma decisivo. Il governo francese propone di mettere l’insieme della produzione franco-tedesca di carbone e di acciaio sotto una comune Alta Autorità, nel quadro di un’organizzazione alla quale possono aderire gli altri paesi europei. La fusione delle produzioni di carbone e di acciaio assicurerà subito la costituzione di basi comuni per lo sviluppo economico,

prima tappa della Federazione europea, e cambierà il destino di queste regioni che per lungo tempo si sono dedicate alla fabbricazione di strumenti bellici di cui sono sempre state le vittime.

La solidarietà di produzione in tal modo realizzata farà sì che una qualsiasi guerra tra la Francia e la Germania diventi non solo impensabile, ma materialmente impossibile. La creazione di questa potente unità di produzione, aperta a tutti i paesi che vorranno aderirvi e intesa a fornire a tutti i paesi in essa riuniti gli elementi di base della produzione industriale a condizioni uguali, getterà le fondamenta reali della loro unificazione economica.

Questa produzione sarà offerta al mondo intero senza distinzione né esclusione per contribuire al miglioramento del livello di vita e al progresso delle opere di pace.”

Il 9 maggio 1950 il ministro degli Esteri francese, Robert Schuman teneva uno storico discorso proponendo la creazione di una Comunità europea del carbone e dell'acciaio. La dichiarazione Schuman avrebbe portato di lì a poco alla fondazione della CECA (col Trattato di Parigi del 18 aprile 1951), che si sarebbe evoluta in Comunità economica europea nel 1957 e nell'Unione europea nel 1992.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le finalità principali espresse da Schuman nel suo intervento.
2. Illustra perché risulta importante e decisivo che Francia e Germania non rientrino in guerra tra loro; come si lega ciò al periodo storico in cui il discorso fu pronunciato?
3. Qual è il significato della frase: "La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano"?
4. Che ruolo ha la "solidarietà di fatto" nella costruzione dell'Europa secondo la Dichiarazione Schuman?

Produzione

Il 9 maggio 2025 si celebra il 75° anniversario della Dichiarazione Schuman, atto fondativo del processo di integrazione europea. In un contesto segnato da tensioni geopolitiche, crisi climatiche e sfide democratiche, l'Unione Europea si prepara a elezioni cruciali per il suo futuro.

A partire da queste considerazioni, sviluppa un testo di riflessione argomentativa in cui analizzi il significato storico della Dichiarazione Schuman e il suo impatto sull'idea di Europa. Esamina le principali sfide che l'Unione Europea affronta oggi, come la sicurezza, la sostenibilità ambientale e la coesione politica. Argomenta la tua posizione sull'importanza o meno di un'Europa unita e solidale nel contesto attuale, considerando anche il ruolo dei cittadini nel processo democratico europeo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Con l'introduzione dell'intelligenza artificiale il mondo dell'editoria sta affrontando una rivoluzione tecnologica senza precedenti, e *Spines*, una startup israeliana nata nel 2021, sembra determinata a cavalcare l'onda di cambiamento. Fondata da Yehuda Niv, imprenditore con esperienza nel settore dei servizi editoriali, promette di rendere la pubblicazione di un libro più rapida, economica e accessibile grazie all'utilizzo in fase di editing dell'AI. L'azienda, che con un recente round di finanziamenti ha raggiunto i 16 milioni di dollari di capitalizzazione, ha l'obiettivo ambizioso di pubblicare 8000 libri nel 2025. *Spines* si definisce una piattaforma innovativa, capace di democratizzare l'accesso all'editoria. "Sfruttando la potenza dell'intelligenza artificiale rivoluziona ogni aspetto del percorso editoriale, tra cui la correzione di bozze, la formattazione, la progettazione della copertina, la distribuzione e il marketing su tutti i principali canali e piattaforme", si legge sul sito. Il processo, secondo il fondatore, permette di pubblicare un libro in sole due o tre settimane, contro i sei-diciotto mesi tipici degli editori tradizionali e il tutto con tariffe comprese tra 1200 e 5000 dollari.

Non tutti condividono l'entusiasmo per questa iniziativa: Mary Kate Carr, scrittrice per AV Club, interpellata da *The Week*, non ha usato mezzi termini definendo *Spines* un "self-publishing scam". Carr sottolinea che, nonostante le promesse, l'intelligenza artificiale non è ancora in grado di offrire la stessa qualità di un editing umano. "Se spendi 5000 dollari per far modificare e pubblicare il tuo libro

dall'intelligenza artificiale, stai buttando via i tuoi soldi". Anna Ganley, amministratrice delegata della Society of Authors, ha espresso preoccupazioni simili, giudicando il modello inadatto a soddisfare le aspettative di chi spera di ottenere un successo letterario. Per la maggior parte dei critici, l'approccio automatizzato di Spines rischia di impoverire il valore creativo del processo editoriale, riducendo i libri a prodotti di massa privi di qualità e cura.

Spines non è il primo caso di startup che intende sfruttare i Large Language Models (LLM) per facilitare la scrittura e la pubblicazione di libri. Microsoft ha recentemente lanciato 8080 Books, piattaforma che come Spines promette di accelerare la pubblicazione grazie alla tecnologia. Anche ByteDance, l'azienda madre di TikTok, sta entrando nel mercato librario con l'etichetta 8th Note Press. Allo stesso tempo, editori tradizionali stanno iniziando a sperimentare l'uso dell'AI per traduzioni e attività meno creative, come la gestione dei metadati. Anne Hervé, consulente editoriale, interrogata da The Bookseller ha sintetizzato il dilemma che l'AI pone per il settore: "L'intelligenza artificiale può semplificare attività noiose, ma non può sostituire il tocco umano nei processi creativi". L'editoria, insomma, si trova a un bivio: abbracciare l'innovazione tecnologica senza compromettere il valore umano che rende un libro qualcosa di più di un semplice prodotto. In definitiva, sostiene Hervé, "vogliamo che l'AI faccia i piatti per noi, non che dipinga la Cappella Sistina".

Marco Trabucchi, *La casa editrice che vuole pubblicare 8mila libri nel 2025*, da *Wired*, articolo pubblicato il 29-11-2024

Svilupa un testo in cui prendi posizione sul rapporto tra automazione e manualità nell'editoria contemporanea. Illustra innanzitutto quali aspetti del processo di pubblicazione (correzione di bozze, impaginazione, copertina, marketing) possono beneficiare dell'intelligenza artificiale e in che misura queste innovazioni ne migliorano rapidità, costi ed efficienza.

Rintraccia ed evidenzia il valore insostituibile del "tocco umano" — l'empatia, l'occhio critico, la cura artistica e narrativa — che conferisce a un libro la sua originalità e il suo spessore culturale, facendo opportuni riferimenti ad opere o autori a te noti.

Argomenta come, a tuo parere, si possa trovare un equilibrio sostenibile tra tecnologia e cura artigianale, in modo che l'AI diventi uno strumento al servizio della creatività anziché una scorciatoia che impoverisce il valore dell'opera.

PROPOSTA C2

“Oggi anche noi parliamo di *Adolescence*, la serie Netflix di cui tutti parlano. Era da tempo che non succedeva una cosa di questo genere, ma ogni tanto succede che qualche libro qualche film diventa oggetto di discorso comune. Qui tutti parlano di questo di questa serie.

Tutti sanno tutto sul bullismo sulla psicologia dell'età evolutiva, sulle caratteristiche dell'incel ,cioè i maschi rifiutati dalle donne, per cui noi ci limitiamo a parlare invece di linguaggio televisivo o di linguaggio cinematografico, perché la caratteristica principale di queste quattro puntate è che sono girate in “piano sequenza”.

Il piano sequenza è stato reso famoso da Hitchcock nel film *Rope* del 1948: è quando si gira come se fosse un'inquadratura unica, cioè non c'è montaggio, non c'è stacco, ma è tutto in tempo reale. Ora, voi immaginate, per fare una cosa del genere, quante volte bisogna ripetere una scena; oltre a ciò, soprattutto, il piano sequenza ha la caratteristica di trasformare la scena in teatro. Perché tutti i movimenti sono preordinati, quindi c'è questa prevalenza della teatralità che rende un po' enfatica la recitazione, come se le storie fossero delle allegorie come se i personaggi fossero delle idee.

Tutti parlano di *Adolescence*, noi ci permettiamo soltanto di dire che è una serie importante ma è anche anti-televisione.”

Il piano-sequenza – un'inquadratura unica e continua senza tagli – è stato reso celebre da Hitchcock in *Rope* (1948) e qui declinato in chiave seriale. In *Adolescence* ne vengono proposti quattro, uno per episodio, con movimenti di macchina calibrati al millimetro; alla luce del dibattito di Aldo Grasso sul “piano-sequenza” in *Adolescence* come scelta espressiva e anti-televisiva, scrivi un saggio di riflessione espositivo-argomentativo in cui ne descrivi brevemente le caratteristiche e ne analizzi gli effetti sul linguaggio audiovisivo, valutandone i vantaggi.

Argomenta poi la tua posizione sul valore innovativo o sperimentale di un approccio “anti-televisivo” come quello di *Adolescence*: ritieni che possa avviare nuove tendenze nel racconto seriale o restare un'eccezione legata a particolari condizioni produttive?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2024/2025

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LI03
MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

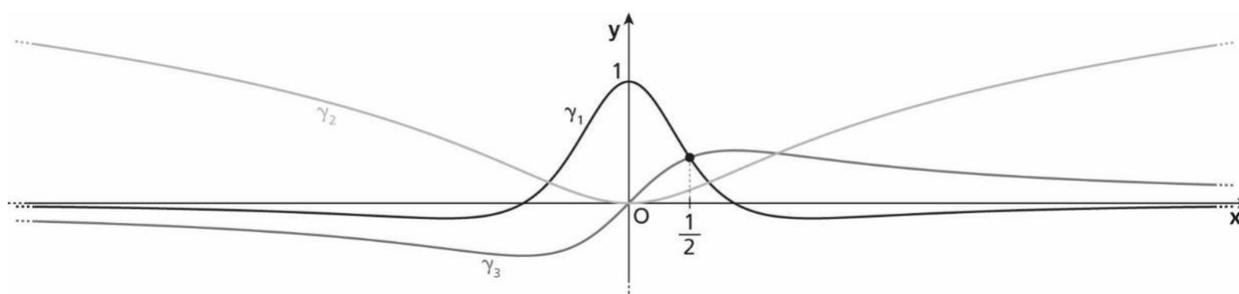
PROBLEMA 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2 + b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto precedente hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e di minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.

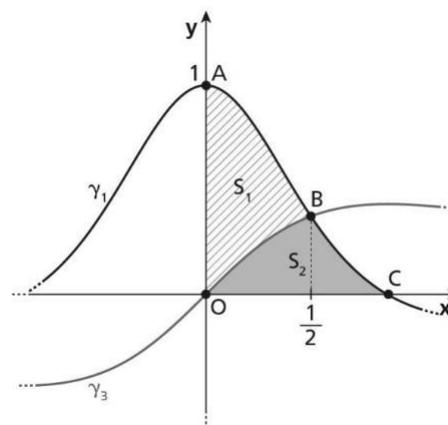
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.

Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione tra γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC

4. rappresentate in figura.

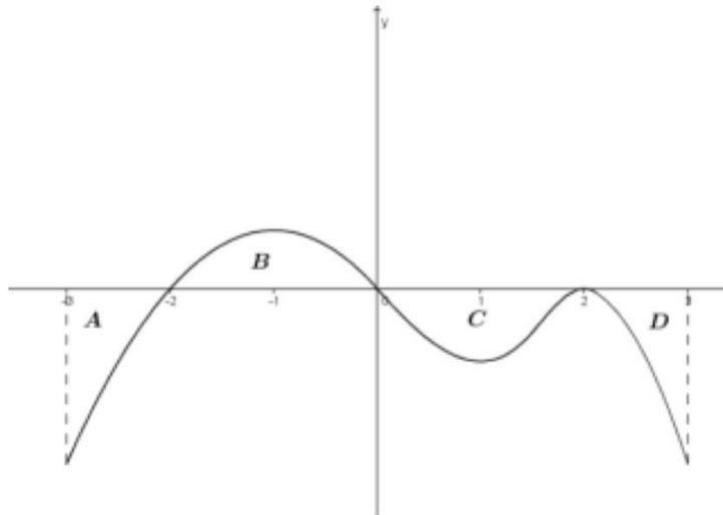
Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



PROBLEMA 2

La funzione derivabile $y = f(x)$ ha, per $x \in [-3; 3]$, il grafico Γ , disegnato in figura. Γ presenta tangenti orizzontali per $x = -1$, $x = 1$, $x = 2$. Le aree delle regioni A , B , C e D sono rispettivamente 2, 3, 3, e 1. Sia $g(x)$ una primitiva di $f(x)$ tale che $g(3) = -5$.



1. Nel caso $f(x)$ fosse esprimibile come un polinomio, quale potrebbe essere il suo grado minimo? Illustra il ragionamento seguito.
2. Individua i valori di $x \in [-3; 3]$, per cui $g(x)$ ha un massimo relativo e determina i valori di x per i quali $g(x)$ volge la concavità verso l'alto.
3. Calcola $g(0)$ e, se esiste, il $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 + g(x)}{2x}$.
4. Sia $h(x) = 3 \cdot f(2x + 1)$, determina il valore di $\int_{-2}^1 h(x) dx$.

QUESITI

1. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = 10 - x^2$.
2. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$ dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18. Per il valore di a trovato, calcola il valore medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3f(c).$$

3. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna. Calcola le seguenti probabilità:

- (a) la seconda pallina estratta è bianca;
- (b) la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

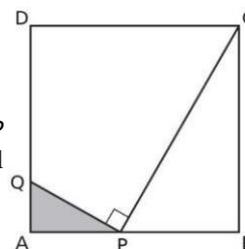
4. Calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \frac{1}{\ln t} dt}{x - e^{x-1}}$$

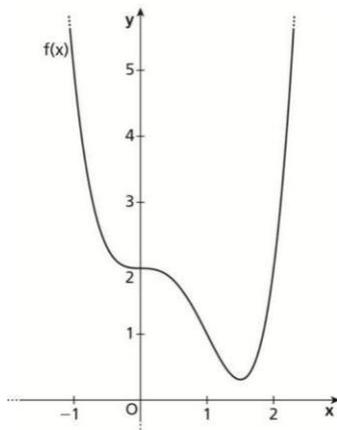
5. Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC . Determina

6. $x = AP$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{\max} . Determina $x = AP$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{\max} .



7. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

8. Definito il numero E come

$$E = \int_0^1 \frac{1}{xe^x} dx,$$

dimostra che risulta

$$\int_0^1 x^2 e^x dx = e - 2E$$

ed esprimi

$$\int_0^1 x^3 e^x dx$$

in termini di e ed E .

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e grafiche, purché non siano dotate di capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano disponibilità di connessione a internet. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
1– STRUTTURA DEL TESTO: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
2– ESPRESSIONE SCRITTA: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
3– CONTENUTO: -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
4– Rispetto dei vincoli della consegna e capacità di comprendere il testo.	10	Adeguatezza rispetto della consegna e comprensione corretta (8-10 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione essenziale (4-7 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna e/o comprensione inadeguata o parziale (1-3 punti).		
5– Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica del testo.	10	Individuazione ed analisi efficace, approfondita e completa (8-10 punti)		
		Individuazione ed analisi non sempre efficace, poco approfondita e/o incompleta (4-7 punti).		
		Individuazione ed analisi inefficace ed incompleta (1-3 punti).		
6– Interpretazione del testo.	20	Interpretazione corretta, articolata, efficace, approfondita e personale (16-20 punti).		
		Interpretazione nel complesso corretta, mediamente efficace ed approfondita (11-15 punti).		
		Interpretazione non sempre corretta e/o coerente, poco efficace e non del tutto approfondita (6-10 punti).		
		Interpretazione scorretta, inefficace e non approfondita (1-5 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TIPOLOGIA B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
1– STRUTTURA DEL TESTO: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
2– ESPRESSIONE SCRITTA: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
3– CONTENUTO: -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
4– Rispetto dei vincoli della consegna e individuazione di tesi ed argomentazioni; capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e connesso.	25	Adeguatezza rispetto della consegna, comprensione corretta; argomentazione coerente ed efficace (21-25 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione corretta ed essenziale; argomentazione complessivamente coerente (16-20 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato e/o comprensione essenziale; argomentazione non sempre efficace e coerente (12-15 punti).		
		Rispetto della consegna non pienamente adeguato e/o comprensione parziale del testo; argomentazione non sempre coerente e caratterizzata da imprecisioni (7-11 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna e comprensione parziale o non adeguata; argomentazione incoerente, imprecisa, lacunosa (1-6 punti).		
5– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15	Riferimenti pienamente coerenti alla traccia e complessivamente completi ed efficaci (11-15 punti).		
		Riferimenti non sempre coerenti alla traccia e/o non sempre efficaci alla trattazione (6-10 punti).		
		Riferimenti assenti o poco coerenti alla traccia (1-5 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

LINGUA E LETTERATURA ITA TIP. C – Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile	DESCRITTORI	Punteggio attribuito (100esimi)	Punteggio attribuito (20esimi)
1– STRUTTURA DEL TESTO: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	20	Rispetto delle consegne pienamente o quasi pienamente adeguato; coesione e coerenza testuali corrette ed equilibrate (18-20 punti).		
		Rispetto delle consegne mediamente adeguato; coesione e coerenza testuali mediamente corrette e/o equilibrate (13-17 punti).		
		Rispetto delle consegne parzialmente adeguato; coesione e coerenza testuali lineari, semplici, non sempre articolate (8-12 punti).		
		Rispetto delle consegne non del tutto adeguato; coesione e coerenza testuali poco efficaci (4-7 punti).		
		Rispetto delle consegne inadeguato; coesione e coerenza testuali inefficaci (1-3 punti).		
2– ESPRESSIONE SCRITTA: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura.	20	Ottima padronanza della lingua, lessico adeguato, efficace e/o specifico, forma corretta (18-20 punti).		
		Buona padronanza della lingua, lessico adeguato e mediamente efficace, forma corretta (13-17 punti).		
		Discreta padronanza della lingua, lessico adeguato e forma complessivamente corretta ed essenziale (8-12 punti).		
		Scarsa padronanza della lingua, lessico non sempre adeguato, forma poco precisa (4-7 punti).		
		Scarsa o insufficiente padronanza della lingua, lessico inadeguato, forma totalmente imprecisa (1-3 punti).		
3– CONTENUTO: -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e personali.	20	Conoscenze coerenti alla traccia, complessivamente ampie e/o articolate; ottime capacità logico-argomentative (18-20 punti).		
		Conoscenze coerenti alla traccia, mediamente articolate ed approfondite; discrete/buone capacità logico-argomentative (13-17 punti).		
		Conoscenze mediamente coerenti ed adeguate alla traccia; capacità logico-argomentative mediamente o parzialmente adeguate (8-12 punti)		
		Conoscenze poco approfondite e/o non del tutto inerenti alla traccia; capacità logico-argomentative talvolta inadeguate o parziali (4-7 punti).		
		Conoscenze non presenti o non inerenti alla traccia, capacità logico-argomentative assenti o inadeguate (1-3 punti).		
4– Rispetto e pertinenza dei vincoli della consegna; se presenti, titolo e paragrafi coerenti ed efficaci.	15	Adeguatezza rispetto della consegna; se presenti, titolo e paragrafi nel complesso coerenti ed efficaci (11-15 punti).		
		Rispetto della consegna mediamente adeguato; se presenti, titolo e paragrafi non pienamente coerenti e/o efficaci (6-10 punti).		
		Inadeguata esecuzione della consegna; se presenti, titolo e paragrafi non corretti e/o inefficaci (1-5 punti).		
5– Capacità di sostenere un percorso espositivo ordinato e lineare; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	25	Esposizione coerente; riferimenti culturali pienamente coerenti alla traccia e complessivamente completi ed efficaci (21-25 punti).		
		Esposizione mediamente coerente; riferimenti culturali nel complesso corretti e rispettosi della traccia (16-20).		
		Esposizione non sempre coerente e precisa; riferimenti culturali poco approfonditi e/o non del tutto sviluppati (12-15 punti).		
		Riferimenti non sempre coerenti alla traccia e/o non sempre efficaci alla trattazione (7-11 punti).		
		Riferimenti assenti o poco coerenti alla traccia (1-6 punti).		
Punteggio totale attribuito alla prova				
Punteggio in 15esimi attribuito alla prova				

LI03 - LICEO SCIENTIFICO IESS - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato

Classe 5A

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<p>COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	0-1	Non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L2	2	Deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati proposti in modo parziale, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Adopera in modo non del tutto adeguato i necessari codici grafico – simbolici.	
	L3	3-4	Deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Generalmente identifica e interpreta i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico – simbolici.	
	L4	5	Deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo assolutamente pertinente i necessari codici grafico – simbolici.	
<p>INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p>Max 6 punti</p>	L1	0-1	Non conosce il contesto teorico o lo conosce in modo superficiale o frammentario. Non individua possibili strategie risolutive adatte.	
	L2	2-3	Conosce il contesto teorico in modo parziale. Non sempre individua strategie risolutive adatte.	
	L3	4-5	Conosce il contesto teorico in modo generalmente completo. Generalmente individua strategie risolutive adatte.	
	L4	6	Conosce il contesto teorico in modo completo. Analizza le possibili strategie e individua quelle più adatte ed efficaci.	

LI03 - LICEO SCIENTIFICO IESS - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	
	L2	2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	
	L3	3-4	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione.	
	L4	5	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	L3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	
VALUTAZIONE – PUNTEGGIO in base 20				____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO